Anno 65 — Martedì 28 Gennaio 1930 - Anno VIII — N. 24

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE — Via Lovaria 2 - (Angolo Via Prefettura) MILANO — San Paolo, 11 e Succursali

# GIORNALE DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Conto Corrente con la Posta

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direz. e Red. N. 1-13 e 8-60 - I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

## La splendida efficenza del Fascismo nelle Tre Venezie

### "Compatto e fedele, salda avanguardia spirituale la cui opera è tutta rivolta a coordinare e ad incitare le energie produttive"

ROMA, 27.

Il «Foglio d'Ordini» del Partito Nazionale Fascista pubblica:

*«La settimana del Fascismo Veneto, si è conclusa sabato sera con una sintesi del Duce, che ha voluto ricordare la sua particolare simpatia per questa bella regione italiana, dalle città ricche di opere e di storia gloriosa, teatro nel passato lontano e recente, di guerre e di prove aspre combattute e sopportate con fierezza generosa. Dalle vicende di ieri il Duce è passato a parlare della funzione che la Venezia Eugenea, la Venezia Tridentina e quella Giulia hanno nella vita attuale d'Italia. Nel campo politico, nel campo sociale ed in quello produttivo, e della influenza che su tutto questo complesso di attività deve avere il Partito con tutte le sue organizzazioni, che dalla illustrazione precisa e vivida dei Segretari Federali è apparso compatto e fedele, salda avanguardia spirituale, la cui opera è tutta rivolta a coadiuvare e ad incitare le energie produttive.*

*«La sintesi del Duce è stata coronata da un grido di passione di tutti i presenti. Dallo specchio riassuntivo appare quale sia anche nel Veneto la imponenza delle forze. Dalle parole dei dirigenti provinciali è apparso quale è lo spirito dei gregari e delle imponenti masse dei produttori che dalla pianura alle Alpi, dal mare alla laguna, lavorano tenacemente per accrescere la potenza della Nazione con una fede che splende a Zara nella coscienza del sacrificio e si afferma a Bolzano nell'orgoglio della nuova Patria».*

### Le forze nella Venezia Euganea

POPOLAZIONE — Belluno 259.275; Padova 665.515; Rovigo 325.378; Treviso 637.017; UDINE 871.000; Venezia 584.014; Verona 583.659; Vicenza 577.503.
Totale: 4,503,361.

COMUNI — Belluno 69; Padova 105; Rovigo 48; Treviso 90; UDINE 174; Venezia 43; Verona 93; Vicenza 125.
Totale: 747.

FASCI DI COMBATTIMENTO — Belluno 66; Padova 111; Rovigo 68; Treviso 95; UDINE 172; Venezia 46; Verona 165; Vicenza 110.
Totale: 893.

FASCI FEMMINILI - Belluno 46; Padova 64; Rovigo 40; Treviso 16, UDINE 40; Venezia 38; Verona 65; Vicenza 100.
Totale: 409.

ISCRITTI AL PARTITO — Belluno 4976; Padova 11573; Rovigo 6359; Treviso 9029; UDINE 11400; Venezia 11085; Verona 14036; Vicenza 11858.
Totale 80.316.

ISCRITTI AI G. U. F. — Belluno 158; Padova 1375; Rovigo 85; Treviso 420; UDINE 380; Venezia 515; Verona 322; Vicenza 3521.
Totale: 3607.

ISCRITTI AI BALILLA — Belluno 7536; Padova 11923; Rovigo 6794; Treviso 8130; UDINE 14900; Venezia 11650; Verona 10530; Vicenza 10056.
Totale: 81819.

ISCRITTI AGLI AVANGUARDISTI — Belluno 2615; Padova 6858; Rovigo 2375; Treviso 4100; UDINE 4000; Venezia 4412; Verona 3986; Vicenza 3570.
Totale: 31911.

ISCRITTE AI FASCI FEMMINILI — Belluno 837; Padova 1340; Rovigo 930; Treviso 778; UDINE 900; Venezia 1410; Verona 1294; Vicenza 2006.
Totale: 9495.

ISCRITTE ALLE GIOVANI ITALIANE — Belluno 446; Padova 485; Rovigo 640; Treviso 145; UDINE 600; Venezia 2592; Verona 1300; Vicenza 1413.
Totale: 7621.

ISCRITTE ALLE PICCOLE ITALIANE — Belluno 4871; Padova 4077; Rovigo 4814; Treviso 3071; UDINE 2000; Venezia 7703; Verona 5000; Vicenza 8588.
Totale: 40129.

ISCRITTI ALLE ASSOCIAZIONI DIPENDENTI DAL PARTITO — Belluno 2720; Padova 5194; Rovigo 1250; Treviso 4829; UDINE 6039; Venezia 19626; Verona 7678; Vicenza 4565.
Totale: 51.901.

ISCRITTI AL DOPOLAVORO — Belluno 6955; Padova 9939; Rovigo 6720; Treviso 15000; UDINE 6800; Venezia 22157; Verona 21058; Vicenza 7327.
Totale: 90.006.

ISCRITTI ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI — Belluno 17.932; Padova 61.964; Rovigo 42.164; Treviso 50.000; UDINE 45.000; Venezia 67.524; Verona 58.890; Vicenza 62.665.
Totale: 405.139.

COOPERATIVE — Belluno 41; Padova 73; Rovigo 60; Treviso 73; UDINE 676; Venezia 95; Verona 85; Vicenza 36.
Totale: 1139.

### Nella Venezia Tridentina

POPOLAZIONE — Bolzano 260.000; Trento 448.000.
Totale: 708.000.

COMUNI — Bolzano 96; Trento 128.
Totale: 224.

FASCI DI COMBATTIMENTO — Bolzano 30; Trento 103.
Totale: 133.

FASCI FEMMINILI — Bolzano 10; Trento 18.
Totale: 28

ISCRITTI AL PARTITO — Bolzano 2500; Trento 8047.
Totale: 10.547.

ISCRITTI AI G. U. F. — Trento 380.
Totale: 380.

ISCRITTI AI FASCI FEMMINILI — Bolzano 350; Trento 766.
Totale: 1116.

ISCRITTI AI BALILLA — Bolzano 3500; Trento 11.000.
Totale: 14.500.

ISCRITTI AGLI AVANGUARDISTI — Bolzano 1000; Trento 2946.
Totale: 3946.

ISCRITTE ALLE GIOVANI ITALIANE — Bolzano 205; Trento 1200.
Totale: 1405.

ISCRITTE ALLE PICCOLE ITALIANE — Bolzano 3200; Trento 4800.
Totale: 8000.

ISCRITTI ALLE ASSOCIAZIONI DIPENDENTI DAL PARTITO — Bolzano 3400; Trento 8000.
Totale: 11.400.

ISCRITTI ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI — Bolzano 23.235; Trento 31.800.
Totale. 55.035.

ISCRITTI AL DOPOLAVORO — Bolzano 12.000; Trento 9800.
Totale: 21.800.

COOPERATIVE — Bolzano 186; Trento 811.
Totale: 997.

### Nella Venezia Giulia

POPOLAZIONE — Fiume 107.000; Gorizia 228.643; Pola 297.816; Trieste 338.659; Zara 20.541.
Totale: 992.659.

COMUNI — Fiume 15; Gorizia 42; Pola 40; Trieste 30; Zara 2.
Totale: 129.

FASCI DI COMBATTIMENTO — Fiume 9; Gorizia 36; Pola 62; Trieste 28; Zara 4.
Totale: 139.

FASCI FEMMINILI — Fiume 5; Gorizia 28; Pola 29; Trieste 16; Zara 4.
Totale: 82.

ISCRITTI AL PARTITO — Fiume 1608; Gorizia 3400; Pola 6900; Trieste 9504; Zara 1577.
Totale: 23.089.

ISCRITTI AL G. U. F. — Fiume 230; Gorizia 130; Pola 528; Trieste 681; Zara 162.
Totale: 1.731.

ISCRITTI AI FASCI FEMMINILI — Fiume 405; Gorizia 1500; Pola 1517; Trieste 1190; Zara 332.
Totale: 5.034.

ISCRITTI AI BALILLA — Fiume 5564; Gorizia 8150; Pola 8197; Trieste 9978; Zara 671.
Totale: 32.558.

ISCRITTI AGLI AVANGUARDISTI — Fiume 2332; Gorizia 2500; Pola 2435; Trieste 3238; Zara 430.
Totale: 10.935.

ISCRITTE ALLE GIOVANI ITALIANE — Fiume 250; Gorizia 1220; Pola 988; Trieste 1655; Zara 80.
Totale: 4.193.

ISCRITTE ALLE PICCOLE ITALIANE — Fiume 2314; Gorizia 3906; Pola 4292, Trieste 2754; Zara 405.
Totale: 13.671.

ISCRITTI ALLE ASSOCIAZIONI DIPENDENTI DAL PARTITO — Fiume 2494; Gorizia 2284; Pola 6950; Trieste 10784; Zara 669.
Totale: 23.170.

ISCRITTI ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI — Fiume 13466; Gorizia 16539; Pola 18199; Trieste 55000; Zara 2465.
Totale: 105.669.

ISCRITTI AL DOPOLAVORO — Fiume 6900; Gorizia 1211; Pola 5555; Trieste 16161; Zara 1880.
Totale: 31.707.

COOPERATIVE — Fiume 1; Gorizia 173; Pola 5; Trieste 25.
Totale: 202.

### La Befana Fascista

*«Con la distribuzione avvenuta domenica a Roma di quarantamila doni ai bimbi dei vari rioni, il Fascismo ha portato a termine quest'altra lieta e veramente imponente azione di simpatia verso l'infanzia. Centinaia di migliaia di bimbi hanno avuto nelle varie province d'Italia l'offerta di oggetti utili e di balocchi. I Fasci, le donne fasciste, le organizzazioni hanno fatto opera alacre per la preparazione e per la distribuzione. La organizzazione unitaria e concorde ha dato quest'anno risultati ottimi. Alle Federazioni sindacali ma sopratutto a quelle dei commercianti che si sono dovunque prodigate, a tutti coloro che hanno offerto, il plauso del Partito».*

### I professori universitari

*«A palazzo Viminale domenica mattina, S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo ha ricevuto i Segretari dei Gruppi professori ed assitenti universitari fascisti. Era presente il Segretario del Partito.*

*«L'on. Nicolato li ha presentati ponendo in rilievo l'opera dell'Associazione per la fascistizzazione delle Università e prospettando alcune questioni che riguardano sopratutto i giovani.*

*«Il Duce ha parlato dei problemi delle Università in funzione della cultura e della educazione politica affermando la necessità che gli studiosi partecipino sempre più attivamente alla vita del Paese e del Partito. Ha incaricato i dirigenti dei Gruppi Universitari a orientare tutta la loro opera e quella dei camerati per una intensificazione degli studi nel campo delle scienze e delle lettere, e per la formazione dello spirito fascista delle nuove generazioni».*

### Le giovani fasciste

*«Hanno fatto domenica scorsa la prima apparizione, in Roma, durante la Befana fascista, le giovani fasciste. Questa organizzazione femminile comprende le donne dai diciotto ai venti due anni provenienti dalle Giovani Italiane ed ha carattere essenzialmente educativo ed assistenziale. In questo periodo di quattro anni esse devono prepararsi ad essere buone madri e a portare il loro contributo nelle opere di bene e nelle funzioni educative delle nuove generazioni. Le giovani fasciste seguiranno corsi elementari di economia domestica e di assistenza sociale.*

*«S. E. il Capo del Governo ha espresso la sua approvazione per la nuova attività del Partito ed ha ammirata la sobria ed elegante tenuta della organizzazione»*

## I convegni dei Comitati Comunali dell'Opera Nazionale Balilla

ROMA, 27.

Domenica in mattinata, in tutti i capiluoghi di provincia, hanno avuto luogo convegni dei Presidenti dei Comitati comunali dell'O. N. Balilla e dei dirigenti provinciali dell'Opera stessa, onde, dopo aver esaminate l'attività svolta nel decorso anno dall'organizzazione, precisare, illustrare e concretare il programma di quella che dovrà essere la futura attività dell'O. N. B. nel quadro della vita del Partito.

Ovunque hanno assistito alle varie riunioni i Prefetti, le gerarchie fasciste e i maggiori esponenti dell'azione politica nazionale. La constatazione posta dappertutto in maggiore rilievo dell'incessante sviluppo e del miglioramento raggiunti nelle varie e delicate complesse iniziative che l'O. N. B. assume in pro della gioventù italiana, ha dato luogo a vivissimo compiacimento. Per quanto concerne l'azione futura sono stati trattati innumerevoli argomenti, essenziale tra tutti quello della preparazione della quarta leva fascista. Su ogni problema l'accordo è stato raggiunto all'unanimità e in segno di omaggio e di devozione al Duce al termine di ogni riunione è stato deciso ed approvato tra vibranti manifestazioni di entusiasmo di inviargli l'espressione della più fedeltà assoluta.

## Il Duce presenzia alla Befana Fascista fra i bimbi dell'Urbe

ROMA, 27.

Ieri è stata distribuita la Befana Fascista a 43,065 bambini dell'Urbe, di cui 25 mila sono stati beneficiati nei gruppi rionali del Fascio Romano. Particolare solennità ha conferito alla distribuzione dei gruppi Appio, Metronio e Testaccio, S. Saba, la presenza di S.E. Mussolini. Al Gruppo Appio Metronio la gentile cerimonia si è svolta nell'arena Circo Gleich.

Alle 10, ossequiato da tutte le autorità è giunto S. E. Mussolini, che era accompagnato da S. E. Turati. Le musiche hanno intonato «Giovinezza», mentre la folla raccolta nel Circo, prorompeva in entusiastici applausi. Si è subito iniziata la distribuzione dei doni ai bambini che il Duce ha seguito con vivo interesse.

Alle 10,15. salutato da nuova calorosissima dimostrazione ed ossequiato dalle autorità, S. E. Mussolini ha lasciato il Circo.

## L'apparecchio di Dal Molin ricuperato senza la salma del pilota

BRESCIA, 27.

L'apparecchio «Savoia Marchetti» con il quale otto giorni or sono il maresciallo Dal Molin, compiendo un volo sul lago di Garda, spariva in acqua fra Desenzano e Sirmione, al largo verso Gargnano, è stato nella giornata di ieri ricuperato. I palombari erano riusciti già ieri l'altro sera ad imbragarlo; ma data la profondità del lago, che in quel punto è di circa cento metri, solo ieri alle ore otto hanno potuto trascinarlo nell'aeroporto. Il velivolo al primo esame superficiale, non mostrava gravi avarie solo un'elica aveva una pala contorta, mentre l'altra era intatta. Ma nell'apparecchio non era la salma dell'aviatore. La cinghia che lo teneva assicurato alla carlinga è stata trovata aperta segno evidente che il maresciallo, al momento di inabissarsi, aveva tentato di buttarsi fuori dall'apparecchio.

## Professori e assistenti d'Università ricevuti dal Duce

ROMA, 27 notte.

L'on. Turati ha ricevuto i Segretari delle Sezioni dell'Associazione Fascista di professori e assistenti universitari ai quali ha dato le direttive per l'attività da svolgere nell'anno corrente.

Successivamente essi sono stati presentati dall'on. Turati, al Capo del Governo che si è congratulato di risultati del loro Convegno.

## Byrd potrà lasciare la Baia delle Balene

OSLO, 27.

I proprietari della baleniera «Kosmos» hanno domandato al comandante Byrd se volesse al suo ritorno passare per l'isola di Baleny per ricercarvi gli aviatori norvegesi Pierre e Schreiner di cui si è senza notizie dalla fine del mese di dicembre scorso. Byrd ha risposto che sarà lieto di intraprendere le ricerche e spera di poter portare sufficiente combustibile per effettuarle. Si prevede che Byrd potrà lasciare la Baia delle Balene nel prossimo mese.

## Gli Ufficiali della Milizia Forestale a Gran Rapporto dal Duce

ROMA, 27.

Oggi S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia a gran rapporto 170 ufficiali della Milizia Nazionale Forestale che si trovano a Roma per ricevere, presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste dettagliate e precise istruzioni sul compito che la Milizia stessa è chiamata ad assolvere nell'applicazione della legge Mussolini sulla bonifica integrale.

Erano presenti: Il Ministro dell'Agricoltura e Foreste S. E. Acerbo, il Capo di S. M. della Milizia S. E. Teruzzi, il Vicesegretario del Partito on. Melchiori, le LL. EE. Serpieri e Marescalchi. Il Duce, che vestiva l'uniforme di primo caporale della Milizia, ha ricevuto lo imponente gruppo degli ufficiali nel salone del Mappamondo.

Dopo brevi parole di S. E. Acerbo, il comandante del Gruppo Legioni, generale Agostini, ha presentato le offerte del Corpo pro Erario, per oltre centomila lire, ed ha esposto al Duce una succinta relazione sull'attività della Milizia Forestale nei suoi compiti tecnici e di polizia. Dalla relazione del generale Agostini emerge per quanto riguarda il servizio di polizia che l'opera della Milizia si è esplicata in una più vigorosa e vigile tutela del patrimonio boschivo e che ha largamente contribuito alla diminuzione del numero delle superfici abitualmente devastate dagli incendi boschivi. Notevoli sono i dati esposti sul servizio tecnico dell'ultimo biennio: Sono stati rimboschiti direttamente dalla Milizia Nazionale Forestale 9500 ettari, cioè l'85 per cento in più di quanto è stato fatto nei due ultimi anni di vita del Corpo Reale delle Foreste. Sono stati progettati lavori di rimboschimento e di sistemazione idrauliche forestali dei bacini montani per l'importo di 180 milioni di lire. Insieme alla oculata tutela del patrimonio boschivo dei Comuni e degli altri Enti si sono progettate, vigilate e collaudate utilizzazioni boschive per un valore di oltre 90 milioni di lire, perseguendo il fine del graduale miglioramento dei beni anche col subordinare a questo su 32 mila ettari le autorizzazioni al taglio e facendo accantonare per miglioramento stesso due milioni e mezzo di lire. Si è applicata la nuova legge forestale e provveduto alla formazione del catasto forestale in 12 provincie.

Sono state definite oltre 100 mila pratiche tecniche con i relativi sopraluoghi. La gestione delle foreste demaniali ha dato un utile effettivo di circa 10 milioni, superiore del 28 per cento a quello dell'anno precedente, senza aumentare l'entità dei tagli e senza diminuire le spese. Si è dato un fortissimo sviluppo al miglioramento dei pascoli montani per un importo medio annuo cinque volte superiore a quello del primo quinquennio post-bellico. Sono stati collocati a dimora per mezzo della M. N. F., 79 milioni e mezzo di piantine e 557 mila chilogrammi di semi forestali.

S. E. il Capo del Governo ha dichiarato di prendere atto col più vivo compiacimento dei dati esposti; ha aggiunto di avere piena fiducia nell'ulteriore e sempre più vasta azione che la Milizia Forestale spiegherà nel campo tecnico ed economico per ridonare ai nostri monti la loro verde chioma, attraverso un'opera incessante di decenni che riuscirà tanto più proficua quanto più si persevera sulle sicure basi iniziali. Ha poi dichiarato che, data la sicura fede fascista della M. N. F., essa costituisce una delle più vitali creazioni del Regime ed uno dei migliori baluardi della Rivoluzione. Nel concludere, assicurando che presto darà una maggiore efficenza all'organico del Corpo in vista dei risultati ottenuti e della complessità e difficoltà dei compiti ad esso affidati, ha invitato gli ufficiali presenti a portare il suo saluto cordiale a tutte le Camicie Nere forestali d'Italia.

### LA CONFERENZA DI LONDRA

## Mentre continuano i colloqui....

ROMA, 27 (notte).

La Conferenza navale non ha ancora trovato la via d'uscita. Siamo ancora ai contatti ed attacchi dei diversi punti di vista e siccome la discussione di essi può portare a delle gravi divergenze tra le cinque grandi Potenze, si è deciso di rinviarne il dibattito ed iniziare intanto l'esame dei problemi particolari.

Tra le divergenze manifestate fra la America e l'Inghilterra, tra l'Italia e la Francia, fra gli Stati Uniti e il Giappone, va osservata nelle questioni di principio una identità di talune vedute tra gli Stati Uniti e l'Italia e delle similiari affermazioni fra l'Italia e la Inghilterra.

Tali punti di contatto sono stati chiaramente rilevati fra le dichiarazioni fatte dai delegati delle Potenze in parola.

Il signor Stimson per gli Stati Uniti ha insistito su questi due principii: la parità con la più potente potenza navale e la relatività nella determinazione degli armamenti.

L'Italia in un quadro soltanto Europeo ha insistito su due identici principii: «la parità della sua forza navale con quella della Potenza navale massima dell'Europa continentale e la relatività».

Mac Donald ha riferito sull'aspetto caratteristico della vita nazionale inglese che dipende esclusivamente dal mare, sul principio politico che la sicurezza realizzata da una intesa delle varie potenze per diminuire i rischi può solo consentire la riduzione degli armamenti. Simile od in parte, dell'Italia.

Le dichiarazioni di Stimson sono immediatamente conseguenti all'accordo di Washington e la tesi italiana è identica con esso perchè si formula sugli stessi principii e sugli stessi elementi di fatto.

Ma le affermazioni italiane, conservano una caratteristica di netta originalità perchè sono una dimostrazione della continuità politica tutta italiana e fascista, che ha preceduto parecchio in ordine di tempo anche qui, altre simili manifestazioni straniere.

Virginio Gajda, manda da Londra un articolo al «Giornale d'Italia» in cui la posizione dell'Italia alla Conferenza di Londra e l'azione che il nostro Ministro degli Esteri S. E. Grandi svolge con molta chiarezza ed energia fra le varie Delegazioni, è posta in rilievo a dimostrare come essa dia una fedele interpretazione alle direttive date da Mussolini fino dal 1927-28.

Ma già nel febbraio 1922 rispondendo al memorandum dell'America circa la Conferenza navale per la riduzione degli armamenti, Mussolini scriveva: «Gli Stati Uniti per la loro posizione speciale hanno potuto ridurre al minimo i loro armamenti terrestri. L'Italia per la sua non favorevole posizione geografica non potrebbe esporsi senza un grave rischio ad un vincolo limitativo dei suoi armamenti marittimi; essi sono già insufficenti ai bisogni della sua difesa».

Nel suo discorso al Senato il 5 giugno 1928, Mussolini definiva poi con frasi incisive alcuni punti fissi della politica italiana per la limitazione e la riduzione degli armamenti, stabilendo principalmente che gli armamenti dell'Italia non possano avere carattere assoluto ma essere in relazione con quelli degli altri paesi continentali dell'Europa (parità con la Nazione continentale di Europa più armata). Nel memorandum 16 ottobre 1928 in risposta ai memorandum francesi del 3 agosto, ed alla successiva comunicazione circa un accordo navale, Franco-Britannico, Mussolini dichiarava ancora: «In materia di disarmo terrestre, navale ed areo, il Governo italiano rinnova le dichiarazioni già fatte in altra sede e cioè che è disposto a prendere come limitazione degli armamenti una cifra qualunque, anche la più bassa, purchè non venga oltrepassata da nessuna altra Potenza continentale».

Il «Giornale d'Italia» dice che fra i primi problemi cui sarà iniziata la discussione domani a Londra, vi è quello del prolungamento dell'accordo sulla costruzione delle grandi navi che è stato anch'esso posto per la prima volta da Mussolini nello stesso memoriale del 6 ottobre 1928 ove invitava ad iniziare a dopo il 1936 le costruzioni delle navi da linea che il trattato di Washington consentiva di costruire entro il periodo del 1931-36. L'azione del Ministro Grandi che interessa l'ambiente internazionale, con una nuova ed ardita attitudine porta nelle discussioni una chiarezza ed una precisione di scopi e di proposte che si è lungi dai trovare nelle incertezze e imprecisioni democratiche è per risalire a Mussolini le azioni che hanno provocato la riunione di questa Conferenza londinese.

E si può dire che Mussolini è sempre stato presente in questa prima settimana della Conferenza di Londra. Vi è solo da augurarsi che la Conferenza stessa ci dimostri di essere capace di andare avanti trattando veramente e sinceramente per arrivare agli scopi per i quali si è convocata.

## Il comunicato svizzero nei commenti della stampa romana

ROMA, 27 notte.

Il comunicato del Consiglio Federale Svizzero con il quale si comunicava che non vi è stato scoperto alcun fatto che possa permettere di concludere che si aveva intenzione di introdurre a Ginevra di contrabbando dell'esplosivo per un attentato contro la Delegazione Italiana della Società delle Nazioni e che perciò non è il caso di prendere alcun provvedimento, ha dato modo alla stampa svizzera di accusare quella italiana di visionaria e leggera.

Rileggendo il comunicato, che si vorrebbe far passare per accusatore, si rileva anzitutto com'esso non sia che un espediente per deviare l'opinione pubblica, escogitato dalla Polizia svizzera.

Esso vuol essere una conferma della assoluta tranquillità che esiste intorno alla sede della Società delle Nazioni. Si può poi constatare che, dopo un comunicato di questo genere, i fuorusciti italiani possono ritenersi completamente rassicurati per organizzare quello che vogliono poichè la Polizia svizzera attenderà, per agire, il fatto compiuto.

La inammissibilità della forma e del contenuto di tale strano comunicato è ampiamente rilevato dalla stampa romana che lo deplora non soltanto come arma offerta per una polemica di ritorsione, ma soprattutto perchè viene quando gli arresti di Parigi e della Costa Azzurra, hanno provato l'esistenza di un'organizzazione terroristica.

## Litwinoff assolto

PARIGI, 27.

La Corte d'Assise della Senna ha assolto il russo Litwinoff e gli altri due accusati Joffe e Laborins che, come è noto, sono stati processati per falso e tentativo di truffa nel clamoroso affare delle cambiali sovietiche. La parte civile costituita dalla rappresentanza commerciale di Berlino della U. R. S. S. è stata condannata alle spese processuali.

## Notizie in poche righe

### INTERNO

**S. E. Mosconi a colloquio dal Duce.**

ROMA, 27. — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto S. E. Mosconi il quale ha riferito sulla Conferenza delle riparazioni tenute all'Aja. S. E. il Capo del Governo ha vivamente elogiato S. E. Mosconi e gli altri membri delle Delegazioni per l'opera da essi svolta alla Conferenza nel campo politico ed economico.

**Miglioramento dei prezzi.**

MILANO, 27. — Il Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano comunica che secondo le statistiche da esso compilate, nella quarta settimana di gennaio è constatato il miglioramento della media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso in Italia, che è passata da 452,72 a 451,76.

**Il movimento demografico a Bergamo.**

BERGAMO, 27. — Da una statistica sul movimento demografico nel Comune di Bergamo durante l'ultimo trentennio risulta che la popolazione è aumentata di oltre 35 mila abitanti. Infatti da 47,445 nel 1899 si è saliti a 83,224 nello scorso anno. L'aumento è stato costante anche durante la guerra, di 200 abitanti ogni anno.

### ESTERO

**Preteso complotto smentito in Albania.**

TIRANA, 27. — L'Ufficio stampa albanese smentisce categoricamente la notizia fantastica e tendenziosa secondo la quale la polizia albanese avrebbe scoperto un complotto contro S. M. il Re.

**La Spagna e la situazione mediterranea**

MADRID, 27. — In questi circoli politici si crede che il Governo spagnolo stia facendo approcci a Londra allo scopo di essere consultato almeno allorquando la Conferenza per la Riduzione degli Armamenti Navali, esaminerà la situazione mediterranea.

**Riorganizzazione del Gabinetto Tardieu**

PARIGI, 27. — Nei circoli politici si crede sapere che Tardieu al suo ritorno alla Capitale intenda riorganizzare il suo gabinetto su basi più solide. Briand farà ritorno insieme al Capo del Governo sabato prossimo.

**I socialisti francesi contrari al Governo.**

PARIGI, 27. — Il Congresso socialista (SFIO) ha respinto oggi con 2166 voti contro 1507 il principio della partecipazione al Governo del Partito stesso.

**Nuovi provvedimenti sovietici.**

MOSCA, 27. — Un decreto emanato oggi scioglie il Collegio degli Avvocati e proibisce l'esercizio privato della Giurisprudenza.

**Il sangue freddo di un cinematografista**

BUENOS AYRES, 27. — La stampa d'oltre Oceano mette in rilievo il sangue freddo di un cinematografista spagnuolo che al momento del cozzo del transatlantico «Monte Cervantes» contro la roccia ha impedito che il panico a bordo avesse tragiche conseguenze, piazzando il piccolo apparecchio e cominciando a prendere la scena.

**I danni della tempesta in Portogallo.**

LISBONA, 27. — A causa di una violenta tempesta il traffico fluviale del Tago è interrotto. Da parecchi giorni non si hanno notizie di una ventina di barche da pesca. L'uragano ha prodotto danni considerevoli in città e dintorni.

**Il terremoto nelle isole Egee.**

ATENE, 27. — Un forte terremoto ha colpito ieri le Isole di Psarà e Antipsara nell'Egeo provocando il crollo di parecchie case e lesionando moltissime altre abitazioni. Non vi sono vittime.

**Salvi dopo aver sofferto la fame e la sete**

CHARLEROY, 27. — I tre minatori che erano rimasti sepolti il 15 gennaio a causa di un franamento nel pozzo di Viviers, a Gilly, sono stati liberati ieri alle ore 16. Essi erano sani e salvi, non avevano sofferto che la fame e la sete, avendo esaurito le loro provviste.

**Arresto di falsari a Cuba....**

AVANA, 27. — La polizia ha scoperto una banda di falsari, la quale era riuscita a spacciare qui, biglietti da cento per un importo da centomila dollari. I biglietti erano imitati alla perfezione tanto che parecchi Istituti di Credito li avevano ricevuti per buoni.

**....e in Francia.**

PARIGI, 27. — La polizia ha proceduto all'arresto del Direttore di un Istituto di Credito che aveva emesso falsi titoli per una somma di circa due milioni di franchi. Si prevedono parecchi altri arresti.

**Nessuna notizia di un «Corriere» aereo**

PARIGI, 27. — Si è senza notizie del l'aeroplano che ha lasciato Casablanca ieri alle ore 17.20 trasportando il «Corriere» proveniente dall'America del Sud. L'Aeroplano fu inteso per l'ultima volta alle 19,25 al di sopra di Tangeri.

**La Francia tenta un nuovo record.**

PARIGI, 27. — Notizie da Bordeaux recano che il famoso aviatore Sady Le Cointe, sta compiendo prove di velocità allo scopo di prepararsi al tentativo di strappare all'Inghilterra il record di velocità in aeroplano. Il tentativo dovrebbe aver luogo nel corso del prossimo mese.

**Contro le disgrazie aeree.**

WASHINGTON, 27. — Ad evitare, per quanto possibile, il ripetersi di disgrazie aeree, il segretario del commercio ha emanato una norma secondo la quale gli aeroplani con passeggieri non potranno tenere una quota inferiore ai 150 metri. La nuova disposizione entra subito in vigore.

**Conflitti e disordini a Dakar.**

DAKAR, 27. — La celebrazione del giorno della indipendenza ha dato luogo a disordini e conflitti fra mussulmani e Indù. Vi sono numerosi feriti.
di inviarli l'espressione della fedeltà assoluta.

# CRONACA PROVINCIALE

## Da GEMONA
### Il nuovo Consiglio direttivo della Mutualità Scolastica

(27). — Stasera nell'Aula Magna del Comune è stato costituito il nuovo Consiglio direttivo della locale Sezione della Mutualità Scolastica, ai sensi della legge 3 gennaio 1929 N. 17.

Presiedeva il Podestà signor Giuseppe Stroili. Il R. Direttore didattico ha riferito sull'attuale stato della Sezione della Mutualità, sull'importanza della istituzione che avvia i giovani alla Previdenza tanto raccomandata dal Regime, per costituire la nuova Società civile fascista su incrollabili basi salutari e di mutualità.

Quindi è stata ricostituita la Sezione a capo della quale sono stati chiamati a far parte del Consiglio Direttivo i signori:

Podestà signor Giuseppe Stroili, Presidente — ing. cav. Celso Ferrari, Segretario politico, rappresentante del P. N. F. — dott. Attilio Antonelli, rappresentante dell'O. N. Balilla — R. Direttore signor Zumino Amilcare — signor Adriano Morgante, rappresentante della «Anif» — sig.na Maria Rossini, rappresentante delle Piccole Italiane — dottore Luigi Rieppi, Ufficiale Sanitario — signorine Boezio Cornelia, Zecchini Ada — Armellini Elio — Sabidussi Riccardo — Barazzutti Cornelio.

**BALILLA ED AVANGUARDISTI indennizzati per infortuni**

Al Comitato locale dell'Opera Nazionale Balilla è giunta la partecipazione del deliberato indennizzo degli infortuni accaduti ai Balilla e Avanguardisti Luigi Cuzzi e Ior Candusso nei mesi fa rimasero infortunati.

Il signor Presidente seniore dott. Attilio Antonelli provvederà alla consegna della somma d'indennizzo ai due organizzati ed invita tutti i Balilla ed Avanguardisti ritardatari a sollecitare il versamento delle 5 lire, per la tessera 1930 senza la quale non si ha alcun diritto ai benefici della assicurazione.

**RIUNIONE ANNUALE degli insegnanti fasc. del Mandamento**

Il Segretario mandamentale della Sezione insegnanti fascisti, don Valentino Pellegrini, invita i consiglieri, i Fiduciari, i soci, a riunirsi compatti il giorno 30 corrente, alle ore 9 nell'Aula Magna del Municipio di Gemona per l'annuale convegno ed assemblea della Sezione.

Il Segretario sezionale fa appello all'alto senso di nobiltà e di elevatezza ideale degli educatori, perchè la riunione riesca come ogni anno completa senza alcun assenteismo.

Interverranno il Segretario provinciale cav. Mario Pettoello, le autorità scolastiche ed un rappresentante dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

**DECORAZIONI AI COMBATTENTI**

La locale Presidenza della Sezione ex combattenti avverte i reduci dalla guerra che presso il Distretto Militare di Udine sono giacenti dei brevetti di medaglie commemorative dell'ultima guerra dell'Indipendenza con relative decorazioni e dei brevetti con insegne di Croce al Merito di guerra.

Poichè il Comando di Distretto si trova nell'impossibilità di provvedere alle consegne per mancanza del preciso indirizzo, questa Presidenza prega tutti i combattenti che non le hanno ricevute a rimettere alla Sezione nome e cognome, paternità, classe e residenza.

**NOMINA**

Apprendiamo con piacere che il camerata, camicia nera ing. cav. Renato Raffaelli milite della 63.a Legione Alpina Friulana, è stato nominato capo manipolo comandante del manipolo dei militi del fuoco.

Ci congratuliamo vivamente con l'amico commilitone e gli esprimiamo vivi rallegramenti.

**LA MASCHERATA**

Fervono intensissimi i preparativi per la grande mascherata gemonese. Ieri sera fu costituito un Comitato esecutivo presieduto dal cav. Carlo Rossini, che si è messo già all'opera.

Sono stati nominati i capi gruppi che hanno scelto i collaboratori dei rispettivo carro.

I soggetti di questi sono bellissimi e se il lavoro corrisponderà ai progetti ed agli schizzi che abbiamo visto, riusciranno i gruppi mascherati veramente grandiosi.

## Da GONARS
### Il Commissario Prefettizio

(27). — La nomina del signor Giuseppe Giuliani a Commissario prefettizio del Comune è stata qui appresa con unanime soddisfazione.

Noi vediamo nella nomina del nostro camerata un giusto apprezzamento delle sue doti di cittadino operoso e degno.

Le Autorità e la popolazione tutta gli sono a fianco con cordiale simpatia e fin da ora gli assicurano la loro fattiva collaborazione.

Sabato 25 corrente, senza pompose esteriorità, con cerimonia la più semplice, il Commissario ha preso possesso del suo ufficio ed ha lanciato un nobile manifesto di saluto alla popolazione e di plauso e ringraziamento all'uscente Podestà cav. Gio. Batta Marzuttini ed al suo delegato signor Enrico Candotto.

## Da BRESSA DI CAMPOFORMIDO
### Grave disgrazia dovuta all'imprudenza

(27) — Un tragico caso è avvenuto ieri nel pomeriggio a Bressa di Campoformido. Il bambino Leonida Zuliani di anni 3, stava giocando nella stalla del padre, assieme al fratello Sergio di anni 17, ed ai ragazzetti Angelo D'Agostini di Giuseppe ed Alcide di anni 10. Ad un tratto l'Acide D'Agostini, rinvenne dietro un tavolo un vecchio fucile, e per far paura al piccolo Leonida glielo puntò contro. Disgraziatamente l'arma era carica ed esplose colpendo il Leonida. Alla detonazione accorsero prontamente i famigliari, ma il povero ragazzo giaceva esanime in un lago di sangue.

## Da SAN GIORGIO DI NOGARO
### Ospedale Giovanni Chiabà

(27). — Il «Gazzettino» del 26 corrente afferma che l'Amministrazione del «Lascito Chiabà» avrebbe finalmente risolta la questione del tanto aspettato Ospedale.

L'articolista però, nella sua chiusa, accenna — e non a caso — ad eventuali difficoltà che potrebbero sorgere ed impedire che nel corso dell'annata, l'opera diventi un fatto compiuto.

E' di per se stesso sintomatico, che lo autore si preoccupi di dette difficoltà che «potrebbero» sorgere. E' poi affatto insincero il tacere, quasi a deviare la opinione pubblica, che non soltanto le difficoltà sono già sorte, ma stanno precisamente ed unicamente, nella questione come proposta e presentata alla discussione del Consiglio degli Amministratori.

Sta il fatto che la proposta di far sorgere l'edificio in una località da oltre vent'anni discussa è stata scartata non solo dall'opinione pubblica ma altresì dall'Autorità sanitaria e tutoria. C'è di più, il progetto e la sua proposta ubicazione è in perfetto contrasto con quanto si sta studiando dalle competenti Autorità per la sistemazione generale del Capoluogo, con particolare riferimento all'Ospedale e al Dispensario antitubercolare.

Per queste ed altre assurdità proposte — lodate dall'articolista — i pochi a cui fu concesso l'onore di esaminare il progetto, non solo non lo approvarono, ma nettamente lo respinsero. Quei pochi (e furono i soli) sono i Consiglieri di Amministrazione dello stesso Lascito, appositamente convocati, che rifiutarono il loro voto. Così il progetto ottenne la approvazione del solo proponente.

Tutto ciò è contrario alle discipline fasciste, perchè oltre al mal fatto, si cerca di ingannare l'opinione pubblica col dare per compiuto ciò che è ancora da iniziare.

L'Ospedale sorgerà, ma non come trofeo di vittoria di un'ambizione personale, bensì quale opera seriamente studiata al lume dell'utilità ed anche... perchè no, del gusto della cittadinanza.

*Un Consigliere d'Amministrazione del Lascito.*

**REGITE DELLA FILODRAMMATICA**

Ieri sera nel Teatro O. N. Balilla la Compagnia Filodrammatica del locale Dopolavoro ha recitato il dramma in 3 atti «Brigata Firenze» di Nando Vitali seguita dalla farsa «In File» di Tita Rossi.

L'aspettativa dimostrata dal numerosissimo pubblico accorso è stata più che superata dai nostri improvvisati artisti che si ebbero ripetuti e calorosi applausi per l'efficacissima interpretazione data alle due opere, l'una ricca di sentimento, l'altra di schietta friulanità.

Questa sera a richiesta generale la recita sarà ripetuta.

Vada un plauso incondizionato agli artisti tutti i quali con disinteressata passione conferiscono un notevole sviluppo al nostro Dopolavoro dal quale lauti vantaggi ritrae la massa dei nostri operai.

Uno speciale ringraziamento è dovuto all'Ill.mo co. Guglielmo di Montegnacco che con infaticabile e giovanile ardore ha saputo organizzare ed istruire i giovani artisti.

## Da LATISANA
### La nomina del Commissario prefettizio

(26) — Con decreto del R. Prefetto di Udine è stato nominato Commissario prefettizio di Latisana il dott. Camillo Gasperi. La notizia è stata accolta molto favorevolmente da tutta la cittadinanza poichè sono ben conosciute le doti di ingegno del neo Commissario il quale nel prendere le consegne del Comune ha affisso un nobile manifesto alla popolazione.

Suo primo atto è stato quello di prendere in affitto per conto del Comune una casa, stabilendo in essa la sede del Fascio, l'Opera Nazionale Balilla e il Dopolavoro.

L'atto, ha incontrato il generale consenso fra la popolazione e specialmente nell'ambiente fascista.

Ed un plauso vada anche da queste colonne al Commissario oltre ai rallegramenti per la nomina.

## Da RODEANO
### UN ARRESTO

(27). — Dopo attive indagini il solerte Brigadiere dei RR. CC. comandante la Stazione di Fagagna, potè scoprire gli autori dell'aggressione con rapina avvenuta la notte del 17 corrente mese nella località Croce di Rodeano Alto, in danno dei fratelli Paolo e Leonardo Peloso di Cisterna.

Essi sono: Vellino Geatti di Pietro di anni 21 e Alfio Corvino di Valentino di anni 17 (quest'ultimo nato a Cisterna e qui domiciliato e residente da quattro anni) entrambi reo-confessi dell'azione malvagia.

Furono tosto arrestati e passati alle carceri in attesa del processo.

## Da PONTEBBA
### VEGLIA VERDE

(27). — Sabato 1.o febbraio avrà luogo nei locali del Teatro Comunale la tradizionale «Veglia Verde» indetta dagli ex scarponi pontebbani. Della grande serata danzante, vivamente attesa in paese, se ne parla già da vari giorni in tutti gli ambienti cittadini e in tutti i paesi della zona. Il Comitato organizzatore sta attivamente occupandosi per attuare in pieno il programma già concretato. Il lavoro di addobbo del Teatro procede alacremente e soddisferà certamente la sensibilità artistica della cittadinanza. E' già assicurato l'intervento di numerose rappresentanze di ex scarponi delle Sezioni consorelle e di molti forestieri.

Interverrà pure un'eletta schiera di ufficiali Alpini e del 55.o Battaglione Alpino Camicie nere ai quali il Comitato sta preparando una festosa e simpatica accoglienza.

## Da PORDENONE
### Funebri Rossi

(27) — Ieri nel pomeriggio hanno avuto luogo i funerali del compianto giovane Tullio Rossi rapito appena ventunenne all'affetto dei suoi cari. Un lungo corteo di parenti e di amici del povero giovane, che vollero dargli l'ultima dimostrazione di affetto, accompagnò la salma alla parrocchiale di San Giorgio dove si svolse l'ufficio funebre e poi al camposanto dove egli ora riposa. Vivo e numeroso l'omaggio floreale a questa giovane vita stroncata nella prima giovinezza: abbiamo notato parecchie corone fra le quali citiamo quella della mamma che posava sulla bara, i fratelli, famiglia Puppin, gli amici, gli assistenti della Tessitura, i cognati.

Alla madre ed ai fratelli rinnoviamo le nostre più vive e sentite condoglianze.

### Un altro annegamento

A pochi giorni di distanza dalla disgrazia che costò la vita al cinquantenne Otto Angelo di Torre, di un altro triste fatto del genere deve occuparsi la cronaca pordenonese. Ieri nel pomeriggio un contadino che transitava nei pressi di Talponedo scopriva, con suo gran raccapriccio, un corpo umano immerso nell'acqua di un fosso laterale alla strada. Dato l'allarme in paese si portarono sul luogo più persone che non tardarono a riconoscere nell'annegato certo Antonio Da Pieve fu Luigi, di anni 65, da Pieve di Porcia. Il sanitario formulò l'ipotesi che la caduta nel fossato sia stata provocata da una impressiva paralisi da cui il Da Pieve fu colpito.

L'autorità, constatato trattarsi di disgrazia, concesse il nulla osta perchè la salma venisse trasportata.

La fine pietosa del povero Da Pieve ha destato nella popolazione penosa impressione.

**BENEFICENZA**

Il piccolo Francesco Rossi, per onorare la morte dello zio Tullio, ha offerto L. 50 a favore della Colonia Elioterapica Fluviale.

## Da TARCENTO
### Estreme onoranze alla Salma della maestra Anna Anzil

Ieri l'altro si spegneva in Collalto la buona signora Anna Anzil, maestra da pochi anni in pensione dopo aver per più di quarant'anni profuso i tesori della sua mente e del suo cuore a tante generazioni nella vicina Buia e nel suo paese nativo.

Stamane, alle ore 10, sono seguiti i funerali che sono riusciti veramente imponenti per il numeroso intervento di autorità, di amici e di estimatori della scomparsa ch'era circondata da profonda stima e da viva simpatia.

Il lunghissimo corteo aperto dalle insegne religiose, era seguito da una rappresentanza di Balilla e Piccole Italiane della vicina Raspano e scolaresche.

Seguivano numerose e belle le corone: Il fratello e le sorelle — I nipoti — Lucia Morgante e famiglia — Marina e Irma alla cara Santola — Gli ex alunni di Collalto.

La bara era preceduta dai sacerdoti salmodianti e dalla Cantoria di Collalto.

Ai lati della bara notammo il Commissario Prefettizio del Comune cav. Vincenzo Armellini, il R. Ispettore Scolastico signor Sardo Marchetti, il R. Direttore didattico signor Tito Basello, il maestro Giacomo Vitali. Dietro la bara venivano i parenti.

Notammo il gagliardetto dell'A. N. I. F., portato dalla maestra signorina Settimia Morgante, le signore maestre di Buia: Gemma Calligaro, Rosina Nicoloso, Ida Vitali, Margherita Di Bernardo, la signora Clelia Dell'Angelo di Tolmezzo, il maestro Gioffrè in rappresentanza pure del Corpo magistrale tarcentino, la signorina Ester Morgante, il signor Umberto Muzzolini, impiegato del Comune, ecc.

Venivano infine un folto stuolo di cittadini e di signore, amici e conoscenti della pia signora.

Dopo la celebrazione della Messa e la assoluzione della Salma, il corteo ha proceduto verso il Cimitero dove disse parole di conforto il maestro Vitali dando l'estremo vale alla cara Estinta.

# CRONACA DI SAN DANIELE

## L'adunata degli Scarponi

(27). — Come annunciato, nel pomeriggio di ieri alle ore 14 ebbe luogo la adunata degli Alpini in congedo iscritti alla locale Sezione dell'A. N. A.

Non era ancora scoccato il tocco che il centro della cittadina incominciò ad animarsi di Scarponi provenienti da Buia, Maiano, Colloredo di M. A., Fagagna, Rive d'Arcano, Flaibano, ecc. E' notata pure la presenza di un gruppo di Alpini Udinesi.

Alle 14 preciso la fanfara della Sezione intona l'inno Scarpone e tutti gli Alpini che già si erano sparpagliati per ogni dove, in men che non si dica si sono riuniti in piazza, inquadrati per quattro, dietro la fanfara e il gagliardetto sociale.

Prima di recarsi al Teatro «Teobaldo Ciconi» ove avrà luogo l'adunata, il Comandante fa sfilare la Compagnia per le vie della cittadina, sfilata che solleva l'unanime entusiasmo per l'ordine dei ranghi e per il contegno marziale di ognuno.

Effettuata la sfilata per le vie della cittadina, la Compagnia (200 uomini di ogni età e di ogni condizione sociale, erano presenti) fa il suo ingresso al «Teobaldo Ciconi» occupando letteralmente la platea. Il Comandante, circondato dal Consiglio direttivo e dai Capi gruppo, si porta sul palcoscenico ove sono anche gli alfieri coi gagliardetti e dove si ammira anche un bellissimo gruppo Alpino scolpito su pietra viva e regalato alla Sezione dallo Scarpone scultore Giuseppe Del Fabbro. Sul palcoscenico si porta pure il Presidente onorario della Sezione generale Alpino co. comm. Quintino Ronchi, accolto dagli applausi dei presenti.

Cessati gli applausi, il Comandante prende la parola per le relazioni. Inizia subito quella morale. Da essa balza evidente la viva attività svolta dalla Sezione durante il 1929: attività che culminò con la meravigliosa adunata di Roma ove la Sezione, sia pure in mezzo al numero interminabile di altre Sezioni scese nella città Eterna, ebbe modo di farsi notare.

Il Comandante pone in evidenza anche l'attività e le lodevoli iniziative dei varii gruppi, come non dimentica di dare una tiratina di orecchi a qualche gruppo che ha segnato il passo. Prima di chiudere la relazione morale, il Comandante non dimentica di ricordare ai suoi Alpini il lieto evento che ebbe il suo corollario a Roma nella prima decade del mese. Lo sposalizio, cioè, del Patrono dell'Associazione, S. A. R. il Principe Ereditario con S. A. R. Maria José del Belgio. L'assemblea, a questo punto, scatta in un'unanime ovazione all'indirizzo dei Principi. Esaurita la relazione morale, il Comandante svolge quella finanziaria. La fine del discorso del Comandante è accolta da un vero uragano di applausi.

**La parola al Generale Ronchi**

Prende la parola quindi il generale Ronchi il quale dichiara subito che la giornata odierna per lui è la migliore dell'anno in quanto si trova in mezzo ai suoi Alpini che non può dimenticare. Nel suo discorso il generale Ronchi dice ai «bocia» di quanto valore si siano coperti i «veci» durante la grande guerra, e come tutti i Battaglioni permanenti possano andare fieri della gloria di cui i «veci» seppero coprirsi in tutti i tempi e in tutte le battaglie. Non esita ad affermare l'oratore che anche i «bocia» sapranno continuare la gloriosa tradizione dei «veci» qualora il Re dovesse sfoderare la sciabola e chiamare tutti a raccolta per la difesa dei confini o per la conquista di altre vette.

La fine del forte discorso del generale Ronchi che è tutta un'orazione patriottica, è accolta da un applauso che non termina più. Dopo la così detta assemblea ha luogo la consumazione del rancio nei sotterranei del Teatro, trasformati per l'occasione in «Tane dal'ors».

In breve il rancio è servito e i 200 convitati non fanno che rivolgere i più vivi elogi al caporale di cucina che anche in questa occasione è stato pari alla fama che si è acquistato.

Consumato il rancio, la fanfara elettrizza cogli inni che suona ininterrottamente, mentre qua e là si formano crocchi che intonano le canzoni sempre care a vecchi e giovani e così il tempo vola. Intanto si avvicina l'ora di rompere le righe. Il Comandante lo sente. E prima che ognuno lasci l'adunata per tornarsene alle proprie occupazioni, comanda il silenzio per comunicare che manderà i seguenti telegrammi:

«S. E. il Primo Aiutante di S. A. R. il Principe Ereditario. — Scarponi Sezione A. N. A. San Daniele del Friuli riuniti intorno loro gagliardetto compatti in una fede che non piega inviano Augusto Patrono vivissima devota espressione loro anima Alpina».

«S. E. Manaresi. — Al Comandante del 10°, duecento Scarponi della Sezione di San Daniele del Friuli serrati intorno gagliardetto inviano devota disciplina sempre pronti dovere e sacrificio».

La lettura dei telegrammi rinnova gli applausi interminabili all'indirizzo di Casa Savoia e del Comandante dell'A. N. A.

Dopo qualche tempo la «tane» incomincia a sfollare e molti salgono in teatro per finirla con «quattro salti» al suono dell'jazz o dell'«armoniche e lirou» che sono confinate in buffet.

Così ha fine l'adunata ufficiale. Ma l'eco di essa si spegne appena nelle ore piccine che molti scarponi si sono trattenuti in giro nei pubblici esercizi a cantare e a... bere rientrando «in caserma» quando c'era più nulla da mangiare e da bere.

**PER GLI EX COMBATTENTI**

La Presidenza della locale Sezione Combattenti ha diramato il seguente avviso: «Presso il Distretto militare di Udine sono giacenti in una certa quantità, brevetti di medaglie commemorative della Campagna 1915-18 e relative insegne, nonchè brevetti ed insegne di Croce al Merito di Guerra.

Detto Distretto militare è impossibilitato a recapitare ciascun interessato i brevetti di cui è titolare, per mancanza di indirizzo.

Quegli ex Combattenti che non sono ancora entrati in possesso dei brevetti e delle insegne di cui sopra, pur avendone diritto, potranno rivolgersi a questa Presidenza la quale s'interesserà per l'eventuale ricerca e recapito».

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore: fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

## Da COMEGLIANS
### Estreme onoranze alla Salma del Podestà

(27) — Pietro Galanti mancò serenamente, come serenamente avea vissuto e del vuoto che egli lasciò dietro di sè si accorsero non dico la famiglia ed il Comune di Comeglians ma la Carnia tutta e quanti lo conobbero.

Le Sue esequie, celebrate ieri con rito austero e solenne raccolsero infatti conoscenti, amici, ammiratori, autorità e personalità eminenti non solo della Valle di Gorto ma anche delle località lontane della Carnia e del Friuli.

Numerossime le rappresentanze dei Comuni e dei Fasci, coi gonfaloni comunali e signori Podestà, gagliardetti e Segretari politici.

Alle 10, la bara, sulla quale posa, distesa su apposito cuscino, la sciarpa podestarile, trasportata a spalle dagli ex Consiglieri comunali e fiancheggiata dalle rappresentanze di R.R. C.C., Regia Guardia di Finanza e M. V. S. N., esce dall'abitazione per essere avviata alla Chiesa Parrocchiale di San Giorgio dove seguirono le esequie e la benedizione.

Aprono il lungo, interminabile corteo le scolaresche con numerose bandiere e dietro la bara, dopo una siepe di corone, veniva il picchetto d'onore della M. V. S. N., i numerossimi vessillo e gagliardetti, il genero Di Monte e gli altri prossimi parenti, le autorità e rappresentanze e poi tutta una moltitudine di intervenuti. Fra questi abbiamo potuto notare: il rappresentante di S. E. il Prefetto e quello del conte di Caporiacco Podestà di Udine, il sig. Renato Gressani in rappresentanza del cav. Lino De Marchi Podestà di Tolmezzo, il Commissario prefettizio sig. Angelo Castellani col segretario e gli altri dipendenti ed autorità comunali al completo. I Podestà e Segretari politici dei Comuni di: orni Avoltri, Rigolato, Ovaro, Prato Carnico, Ravascletto, Villa Santina, Tolmezzo, Cercivento, Paluzza, Sutrio, Arta, Treppo Carnico, Paularo, Verzegnis, Cavazzo, Enemonzo, Lauco, Raveo ed altri; i signori rag. Marpillero, cav. G. B. Ciani, cav. Zonier Amedeo, tenente Ottavio Gottardis, Girolamo Moro, ing. Moro, prof. Linussio, rag. Rinoldi e molti altri.

Dopo la breve funzion nella vetusta chiesa parrocchiale di S. Giorgio, la bara viene portata in Cimitero e circondata da tutte le bandiere, autorità, militi, fascisti, rappresentanze e da tutti gli intervenuti, dove il Segretario politico signor Giuseppe Screm con parole toccanti rievocò la figura dello scomparso, ricordando ai presenti quanto egli abbia fatto per il suo Comune e porgendo alla fine l'estremo saluto alla lacrimata salma.

A nome della famiglia ringraziò il perito Giovanni De Antoni con appropriate espressioni. Indi il corteo si sciolse.

Fra le centinaia di telegrammi e lettere di cordoglio pervenute alla famiglia Galante meritano notate in special modo quelle del senatore Spezzotti, on. De Carli, cav. uff. Costanzo Provveditore agli Studi, Sardo Marchetti Ispettore Scolastico, Angelo Matiz Direttore didattico, prof. Bortolotti Preside dell'Istituto Tecnico di Udine, comm. avv. Ignazio Renier, avv. Driussi, rag. Dino Cella, cav. Giuseppe Micoli Pres. Istituto Economia Montana, notaio D'Este.

Alla famiglia del camerata, così duramente colpita, vadano pure i sensi del nostro cordoglio.

## Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
### COLPITO DA UN TRIDENTE

Il ragazzo Del Col Giovanni di Pietro di anni 13 residente in località Boscatto (S. Vito) mentre stava lavorando con un coetaneo, venne accidentalmente colpito dalla punta di un tridente all'occhio destro, rimanendo ferito.

Trasportato subito all'Ospedale venne accolto d'urgenza e il Sanitario dottore Masotti gli riscontrò una ferita lacero penetrante all'occhio destro, con lesione del quadrante inferiore esterno.

Medicato, venne trattenuto in Nosocomio. Guarirà in giorni 20 con prognosi infausta dell'occhio stesso.

**BALLO**

Anche domenica scorsa nella sala della Scala le danze pubbliche, specie dalle ore 20 alla mezzanotte furono animatissime. Molto pubblico vi concorse ad assistere.

**TESSERAMENTO SINDACATI**

Il fiduciario comunale dei Sindacati fascisti dell'industria avverte gli operai interessati che il tesseramento 1930 A. VIII., ha luogo presso la sede dei Sindacati alla Casa del Fascio dalle ore 11 alle 12 e dalle 18 alle 19 di ogni giorno feriale.

## Da PASIANO di PORDENONE
### FILODRAMMATICA DOPOLAVORO

(27). — Nella sala «Arturo Salvato» di Rivarotta, hanno avuto luogo due rappresentazioni della Filodrammatica Dopolavoristica locale, con il dramma «Maruzza» e la farsa «Le scarpe strette».

La parte di Maruzza interpretata egregiamente dalla insegnante Veronesi, ha suscitato l'entusiasmo dei presenti. Ha sostenuto la parte brillante l'insegnante Commisso, che si è rivelata un gioiello dell'arte drammatica. Nella farsa benissimo la signorina Carniel. Tutti gli altri benone.

Il pubblico ha seguito l'esecuzione con vivo interesse, ed alla fine è stato trasportato a scroscianti applausi.

Ci congratuliamo vivamente coll'infaticabile dott. Giannelli, che sapientemente e pazientemente, è riuscito ad organizzare la Sezione Filodrammatica e a dare al pubblico un magnifico spettacolo familiare.

Siamo informati che per il prossimo giovedì grasso, la Filodrammatica sta preparando un nuovo lavoro, che indubbiamente otterrà un nuovo trionfo.

### Ringraziamento

Il figlio PIETRO, le figlie MARIA, MILLA e JOLANDA in di MONTE col marito LUIGI, commossi per le tante dimostrazioni di affetto tributate al loro caro Congiunto

**Geom. PIETRO GALANTE**

nell'impossibilità di poter esprimere individualmente la loro riconoscenza, ringraziano tutti i buoni che presero parte al loro dolore, od in qualsiasi modo onorarono il Caro Estinto.

Micli di Comeglians, 27 gennaio 1930.

# CRONACA CITTADINA

# Il fascismo friulano verso nuove mète

## Il Segretario Federale al Gran Rapporto - La simpatia del Duce per il Friuli

## La ratifica del Direttorio Federale

*Mercoledì scorso — come da' comunicato dell'Ufficio Stampa del P. N. F. — il co. dott. Raimondo de Puppi ha partecipato al Gran Rapporto dei Segretari Federali delle Tre Venezie, tenuto dal Duce. Assistevano: le L.L. E.E. Bottai, Arpinati e Teruzzi, S. E. Turati Segretario del Partito ed il Direttorio del Partito al completo.*

*La relazione del dott. de Puppi, che ha durato tre quarti d'ora, è stata una completa esposizione della situazione della Provincia di Udine, in tutte le sue manifestazioni.*

*Con dati e cifre, il Segretario Federale ha illustrato esaurientemente l'azione del Fascismo, la sua efficenza, quella delle Istituzioni del Regime, la situazione politica ed i problemi che riguardano l'economia della provincia.*

*Il Duce ha attentamente ascoltato la ampia esposizione, ed ha poi impartito direttive precise al Segretario Federale per lo svolgimento della futura attività fascista in Provincia. Ha poi rivolto parole di ammirazione per le virtù di serietà e di laboriosità del popolo friulano, che Egli conosce ed ama.*

L'alta parola del Duce, sarà motivo di orgoglio per tutti i friulani che al Duce guardano con amore e con fede, sarà motivo di orgoglio per i fascisti e soprattutto sia essa un alto riconoscimento alla severa opera iniziata silenziosamente con metodo fascista, dal nostro Segretario Federale: opera che sarà continuata e portata a termine con lo stesso spirito e con la maggiore fede, onde donare al Fascismo Friulano la efficenza voluta dal Duce.

### Il Direttorio Federale

La Federazione Fascista comunica: Su proposta del Segretario Federale, S. E. Turati, Segretario del Partito, ha ratificato la nomina del Direttorio Federale che resta così costituito:

PREINDL dr. ENRICO - Vice Segretario Federale.
PAGANI dr. cav. Raffaello - Segretario Federale Amministrativo.
DE VALENZUELA cav. MATTEO - Membro.
DE NARDO dr. LUIGI - Membro.
OTTELIO co. ANTONIO - Membro.
COLLEDAN rag. RINALDO - Membro
MICHIELI - ZIGNONI UMBERTO - Membro.

Ai membri del Direttorio non verranno per ora affidati incarichi per la dirigenza delle singole zone territoriali le quali tutte rimarranno pertanto alle dipendenze dirette del Segretario Federale.

### Note caratteristiche

PREINDL dr. ENRICO — Iscritto al Partito nell'ottobre 1920. Nato a Donnaz (Torino) il 25 gennaio 1901. Dottore in medicina e chirurgia. Squadrista. Segretario politico del Fascio di Udine nel 1925. Capo Manipolo della M. V. S. N. Vice Presidente della Corte Federale di Disciplina.

PAGANI dr. cav. RAFFAELLO — Iscritto al Partito nell'ottobre 1922. Nato a Lestizza il 29 aprile 1891. Dottore in giurisprudenza. Ex combattente. Decorato di Croce al merito di guerra. Segretario Amministrativo Federale dal 1924. Vice-Preside della Amministrazione Provinciale.

DE VALENZUELA cav. MATTEO — Iscritto al Partito nel dicembre 1920. Nato a S. Giovanni a Teduccio l'8 gennaio 1883. Squadrista. Centurione della Milizia. Segretario politico, Presidente Comitato Comunale O. N. B. e O. N. D. di Pordenone. Membro del Direttorio Federale nel 1924-25.

DE NARDO dr. LUIGI — Iscritto al Partito nell'ottobre 1920. Nato a Lauzacco il 7 settembre 1900. Squadrista. Laureato in chimica agraria. Membro del Direttorio del Fascio di Udine nel 1926-27. Membro della Consulta del Comune di Udine. Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale di Udine.

OTTELIO co. ANTONIO — Iscritto al Partito nel dicembre 1922. Nato ad Ariis di Rivignano il 2 luglio 1887. Ex combattente decorato di Croce al merito di guerra. Commissario Prefettizio di Muzzana e Pocenia. Rettore supplente dell'Amministrazione Provinciale.

COLLEDAN rag. RINALDO — Iscritto al Partito nell'aprile 1923. Nato ad Ovaro il 24 agosto 1898. Diplomato in ragioneria. Ex combattente decorato di due Croci di guerra al valor militare e di una Croce al merito di guerra. Capo Manipolo della M. V. S. N. Membro del Direttorio Federale dal giugno 1927. Segretario politico di Ovaro. Rettore dell'Amministrazione Provinciale.

MICHIELI - ZIGNONI UMBERTO — Iscritto al Partito nel dicembre 1923. Ex combattente, mutilato di guerra, decorato di medaglia di bronzo al valor militare. Capo Manipolo della Milizia. Podestà di Aiello.

*Eravamo certi che il Segretario Federale, vecchia camicia nera, avrebbe scelto a collaboratori, fascisti di provata fede che diedero tutta la loro fervente attività al movimento nei giorni della vigilia, quando essere nei Fascisti voleva dire molto arrischiare senza alcun miraggio di compensi materiali o morali.*

*Infatti, con la nomina — a fianco del co. de Puppi — dei camerati Preindl, De Valenzuela e De Nardo, autentici squadristi, il Direttorio acquista un carattere di piena intransigenza. Inoltre il dr. Pagani, Vice Preside dell'Amministrazione Provinciale, continua al suo posto di Segretario Amministrativo Federale, che ricopre da quattro anni con zelo: incarico delicato che però non gli impedisce di prendere attiva parte al lavoro che svolgerà il Direttorio Federale. Il camerata Michieli, Podestà di Aiello, mutilato di guerra, decorato al valor militare, è degno rappresentante del nobile combattentismo dell'Italia redenta, nel Direttorio Fascista. Colledan ritorna nel Direttorio provinciale dove da due anni dà la sua attività intelligente, specie nella trattazione dei problemi che riguardano la Carnia. Il co. Ottelio, fascista di provata fede, che ben conosce la vita del Partito e delle organizzazioni della Bassa Friulana, ebbe già svariati incarichi politici ed amministrativi.*

*Tutti i membri del Direttorio Federale sono elementi giovani, attivissimi, che ricopriròno con intelligenza e perfetto spirito fascista varie cariche politiche e amministrative tra le più delicate della nostra provincia.*

*Al Direttorio, che oggi intraprende la sua alta funzione di sana operosità a fianco del Segretario Federale, il nostro più fervido saluto ed il nostro alalà.*

### Per l'acquedotto del Friuli Centrale

Ieri, in seguito ad invito del dott Pagani si riunirono presso la Federazione i Podestà dei Comuni facenti parte del Consorzio per l'acquedotto del Friuli Centrale.

Era presente pure il progettista ingegnere Cudugnello.

Dopo ampia discussione, alla quale presero parte tutti gli intervenuti, alla unanimità fu votato il seguente

**Ordine del Giorno**

I Podestà dei Comuni di Basiliano, Lestizza, Campoformido, Pasian di Prato, Meretto di Tomba, Flaibano, riuniti presso la F. P. F. per trattare circa l'adesione dei Comuni di Coseano, S. Maria la Longa, Codroipo, Fagagna, Mortegliano al Consorzio dell'acquedotto del Friuli Centrale già costituito,

sentite le relazioni del dott. Pagani e del Presidente del Consorzio stesso cav. Modotti,

vedute le leggi 25 giugno 1911 e specialmente quella sulla bonifica integrale che assegna notevoli e tanto necessarie facilitazioni alle opere interessanti lo sviluppo delle zone agricole, quale è quella del Consorzio in oggetto,

mentre esprimono un plauso all'opera svolta dai suddetti dirigenti e li invitano a continuare nella loro azione fino al compimento di un lavoro di vitale importanza che tanto beneficio apporterà alle popolazioni del Friuli centrale,

**deliberano**

1) di comprendere nel Consorzio suddetto i Comuni di S. Maria la Longa, Coseano, Sedegliano, Codroipo (per la frazione di Beano) e Fagagna;

di nominare un Comitato promotore composto di cinque membri e cioè dai signori:

Pagani cav. dott. Raaello - Presidente

Madotti cav. Giovanni - Vice Presidente, e dai rappresentanti dei Comuni di Fagagna, Sedegliano, S. Maria la Longa, Comitato che dovrà in accordo alle Autorità e Superiori Gerarchie condurre a termine tale provvida iniziativa.

## Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 25 gennaio 1930 -V III)

**Affari approvati**

Frisanco dazio energia elettrica — Artegna: Aumento di un quarto tariffa daziaria pel 1930 — Pravisdomini: Addizionale comunale al dazio consumo sulle bevande vinose, alcooliche e sulla birra — Flaibano: Aumento di un quarto tariffa daziaria — Chiusaforte: Tariffa daziaria; regolamento riscossione energia elettrica — Latisana: Aumento di un quarto tariffa dazio e addizionale comunale sulle bevande vinose, alcooliche e sulla birra — Udine: Amministrazione Provinciale: Contributo L. 50.000 al Consorzio Irriguo Medio Friuli — Codroipo: Regolamento manutenzione strade comunali — Villa Santina: Linea elettrica nell'abitato (nulla osta) — Tavagnacco: Nuovo elenco strade comunali — Tranvia San Daniele-Tarcento: Treppo Grande: contributo — Pasiano di Pordenone: Compenso alla S.I.T.A. per servizio automobilistico — Cordovado: Inversione mutuo L. 51.000 per la disoccupazione — Venzone: Svincolo cauzione lavori ripristino acquedotto — Sacile: Inversione mutuo — Fanna, Vivaro, Arba: Mutuo per costruzione acquedotto — Resia: Mutui disoccupazione lavori strada allacciamento frazioni — Malborghetto: Addizionale comunale sulle bevande — Cimolais: Addizionale comunale sulle bevande — Cividale: Aumento di un quarto tariffa daziaria per l'anno 1930 — Basiliano: Acquisto di piante ornamentali e fiori — Gonars: Premio di rendimento al personale dipendente — Udine: Aumento compenso all'incaricato di suonare la campana del Castello — Arba: Applicazione tassa famiglia pel 1930 — S. Leonardo: Convenzione regolatrice servizio manutenzione strade — Gemona: Autorizzazione a stare in giudizio contro il Comune di Buia per approvvigionamento — Teor: Premio di rendimento ai dipendenti comunali — Udine: Amministrazione Provinciale: Contributo al Ministero per campi fortuna — Travesio: Aumento un quarto tasse comunali — Muzzana: Vendita casa di proprietà comunale — Rivignano: Regolamento servizio pesa pubblica — Attimis: Applicazione imposta industria e commercio con le aliquote massime — Tolmezzo: Concessione gratuita tre piante alla Latteria Sociale di Fusea — Porpetto: Utilizzazione legname bosco ceduo «Promiscuo» — Buia: Assunzione prestito L. 912.500 per costruzione edifici scolastici — Arta: Svincolo cauzione Ditta Andrea Brunetti — Ovaro: Vendita piante e miglioria bosco comunale — Ravascletto: Vendita piante a fratelli Tamburlini — Vivaro: Autorizzazione a stare in giudizio — Tarvisio: Fornitura gratuita di 16 piante all'O. N. F. — Meduno: Tariffa tassa bestiame — Latisana: Affittanza carceri mandamentali — Codroipo: Affitto canonica di Beano — Forni di Sopra: Prelevamento somme a deposito — Udine: Contributo alla rivista «La Panarie» — Cordenons: Liquidazione pensione al Segretario comunale — Udine: Acquisto stabile Chiesa metodista — Rigolato: Vendita piante resinose bosco «Questulis» — Udine: Contributo straordinario alla Congregazione di Carità — Moggio: Taglio piante e vendita del legname — Pasian di Prato: Deposito fondi bisogni eccedenti — Porcia: Contributo alla Congregazione di Carità — Teor: Rinnovazione e decurtazione effetto cambiario — Valvasone: Bilancio 1930 — Resiutta: Contrattazione prestito cambiario L. 20.000 — Buia: Acquisto Obbligazioni delle Venezie — Clauzetto: Applicazione tassa famiglia pel 1920 — Muzzana: Liquidazione interessi anticipazioni di Cassa — Clauzetto: Applicazione tassa esercizio pel 1930 — Malborghetto: Corresponsione interessi all'Esattore — Lestizza: Congregazione di Carità: Mutuo Legato Saccomani — Prata di Pordenone: Bilancio 1930 — Polcenigo: Contributo alla Croce Rossa Italiana — Udine: Casa di Ricovero: usufrutto Legato De Petri — Udine: Amministrazione Provinciale: Contributo in occasione delle nozze del Principe — Pravisdomini: Pagamento spesa partecipazione Mostra distruzione e ricostruzione — Forni Avoltri: Contributo agli Orfani di Guerra — Gemona: Spesa per caserma R. Guardia di Finanza — Pinzano: Contributo alla Cattedra Ambulante di Agricoltura — Arba: Contributo all'Ospizio Marino Friulano — Udine: Società Protettrice dell'Infanzia: Contributo per istituzione Colonia Elioterapica — Paluzza: Contributo ai corsi estivi in Enego — Cavasso Nuovo, Premariacco, Udine: Contributo pro Befana Fascista — Muzzana: Erogazione beneficenza in occasione nozze Principe — Cividale e Pavia: Contributo Battaglia Grano 1930 — Udine: Acquisto scorta medaglie d'oro per premiazioni — Sutrio: Acquisto cinematografo per le scuole — Tarcento: Contributo pacco Natale ai poveri — Tramonti di Sotto: Contributo alla Cattedra Ambulante di Agricoltura — Manzano: Compenso prestazioni bandistiche — Enemonzo e Codroipo: Assicurazione mobili di proprietà del Comune — Manzano: Contributo alla Congregazione di Carità — Precenicco: Contributo pro Befana Fascista — Pordenone: Erogazione L. 15.000 alla Colonia Elioterapica — Lusevera: Cessione gratuita di terreno al Comitato pro erigendo Asilo Infantile.

**Affari autorizzati**

Cavazzo Carnico: Svincolo cauzione daziaria, Giovanni Squecco — Prato Carnico: Svincolo cauzione fornitura di ghiai Luigi Clapiz — Arta: Svincolo cauzioni taglio boschi Ditta Brunetti e Ditta Tamburlini — Fagagna: Esonero cauzione commerciale Gio. Batta Fabbro — Palmanova: Esonero cauzione commerciale Antonio Finotti — Tarcento: Esonero cauzione commerciale Giovanni Fabrizio — Comeglians: Svincolo cauzione tagliata bosco Boscat — Zoppola: Esonero cauzione commerciale Maria Pezzutti — Palmanova: Esonero cauzione commerciale Luigi Del Zotto.

**Affari rinviati**

Forni di Sotto: Concessione acqua potabile — Tricesimo: Modificazioni alla tariffa daziaria — Udine: Casa di Ricovero: Vendita terreni.

**Deliberazioni varie**

S. Giorgio di Nogaro: Ricorso tassa esercizio Giuseppe Cristofoli (accoglie) — Tarcento: Ricorso tassa cani Valentino Cristofoli (respinge) — Morsano: Ricorso tassa famiglia di Mior (respinge) — Udine: Ricorsi valor locativo Luigi Guadalupi e Luigi Sgobino (accoglie) — Ricorso tassa patente Italico Rigo (accoglie) — Ravascletto: Svincoli cauzione Ditte De Antoni e Società Carnica (approva in parte) — Pavia: Contributo per il campo Sportivo (approva in massima).

### Il Congresso provinciale dei dipendenti dai Comuni

Presso la sede dell'Unione dei Sindacati dell'Industria si è svolto domenica il convegno provinciale dei dipendenti dai Comuni.

Era presente in rappresentanza del Segretario Federale il dott. De Nardo.

Il Segretario provinciale signor Olivieri, dopo aver portato il saluto di S.E. il Prefetto e dell'Ill.mo Podestà di Udine, tratteggiò i compiti dell'organizzazione, assicurando il particolare benevolo interessamento delle massime autorità politiche e amministrative della Provincia.

Prende quindi la parola il dott. Tomassini segretario capo del Comune di Cividale e Segretario della Sezione Enti Locali, illustrando tutti i punti dell'ordine del giorno che sarà discusso al Congresso Nazionale di Napoli.

L'ampia ed esauriente esposizione del dott. Tomassini è stata seguita con particolare interesse, riscuotendo i maggiori consensi.

Alla fine, a nome della classe, il geometra Sarti, segretario del Gruppo dipendenti dai Comuni, ha ringraziato i convenuti ed il relatore, manifestando la sua fiducia nell'opera dell'organizzazione.

### Il Congresso dei poligrafici friulani

Domenica, presso la sede della Sezione udinese del Sindacato Interprovinciale Fascista Poligrafici, si è tenuto il Congresso provinciale del Sindacato per esaminare la situazione contrattuale e finanziaria e procedere alla nomina dei dirigenti per il biennio 1930-31.

Il convegno è stato aperto dal camerata Zucchini. Egli ha iniziato il suo dire inviando un fraterno saluto al signor Traverso, Commissario della Unione provinciale dei Sindacati dell'Industria, assente per ragioni del suo ufficio, e dopo di che si è intrattenuto lungamente sulle questioni interessanti la categoria, con particolare riguardo alla sua formazione che è quanto mai ottima, sul funzionamento della previdenza, sulla parte contrattuale e su tutto quanto concerne le Istituzioni culturali e dopolavoriste.

Aperta la discussione hanno interloquito varii presenti, tutti incondizionatamente approvando l'opera dei dirigenti scaduti.

Anche l'ottima situazione finanziaria, esposta in poche ma significative cifre, è stata approvata alla unanimità e senza discussione.

Procedutosi poscia allo spoglio delle schede sono risultati eletti:

A fiduciario provinciale: Renato Zucchini con voti 126 — A membri del Direttorio provinciale: Vittorio Saccardo, con voti 118; Luigi Scaglioni, con voti 99; Antonio Agosto (compositore), con voti 74; Amedeo Dal Bo con voti 61; Emilio Fabris con voti 42; a revisori dei conti: Antonio Meroi con voti 33; Antonio Russo, con voti 31.

Furono votati due ordini del giorno ed inviati telegrammi ai gerarchi.

### Avvertenza podestarile per l'abitabilità dei nuovi fabbricati

Il Podestà, visti gli articoli 21 e 23 del vigente Regolamento d'Igiene, allo scopo di adottare un criterio uniforme nell'apprezzamento della abitabilità dei nuovi fabbricati, con riguardo alle variazioni stagionali, avverte:

Nessun fabbricato di nuova costruzione potrà essere dichiarato abitabile se non trascorsi mesi sei dopo finiti i muri greggi, gli impalcati, le scale ed il coperto, dal 1.o ottobre al 30 aprile, e mesi tre dal 1.o aprile al 30 ottobre.

Il proprietario o per esso il costruttore, dovrà dare avviso scritto dell'avvenuta ultimazione delle opere sopraindicate all'Ufficio Tecnico Municipale.

L'Ufficio Sanitario procederà all'ispezione dello stabile per accertarne la abitabilità dopo trascorso il periodo prescritto dalla prima finitura.

Tale disposizione andrà in vigore col 1. luglio 1930.

### Brillante affermazione di Avanguardisti friulani

Con vero compiacimento apprendiamo che due squadre di Avanguardisti friulani sciatori, partecipanti alle gare regionali indette in Asiago dal Comitato provinciale dell'O. N. Balilla di Vicenza, si sono affermate brillantemente conquistando rispettivamente il sesto e undicesimo posto di classifica, su 56 squadre concorrenti.

Da notarsi che i giovani partecipanti certamente avrebbero conquistato i primissimi posti in classifica, se avessero avuto la possibilità di arrivare a tempo opportuno sul luogo ove si svolse la gara, per conoscere e provare preventivamente il percorso fissato.

Ai bravi Avanguardisti, tutti di Pontebba, vada un elogio particolare e lo augurio che alle gare di Campionato Nazionale indette nel prossimo febbraio nella Conca di Oropa dalla Presidenza Centrale dell'O. N. Balilla, sappiano ancora degnamente rappresentare l'Avanguardia friulana.

### Giocando al calcio

Il decenne Natisio Del Tedesco di Aldo, abitante in via Pradamano 30, cadendo accidentalmente a terra mentre assieme ad altri coetanei giocava al calcio, riportò la frattura del terzo medio inferiore del radio destro.

Fu accolto all'Ospedale, ove al dott. Accordini lo giudicò guaribile in 25 giorni.

### Beneficenza

Il signor Boldini Luigi versa al Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla L. 10 in memoria della signora Pisenti.

Il signor Panseri Romolo elargisce L. 20 all'Opera Nazionale Balilla, Comitato Provinciale di Udine.

### Radiorario giornaliero

**Oggi (martedì 28)**

Torino-Milano — Spettacolo d'opera dal Regio.
Amburgo — «Mignon» di Thomas.
Lipsia — «Requiem» di Verdi.

### Una nomina del dott. Ceschiutti

Apprendiamo che il dott. Giuseppe Ceschiutti è stato chiamato a dirigere l'Ufficio Provinciale della Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al commercio.

All'egregio camerata i nostri vivi rallegramenti per l'incarico di fiducia affidatogli dalle Superiori Gerarchie.

### In pericolo di vita per una caduta dalla sedia

Ieri nel pomeriggio fu accolto al Civico Ospedale il ferroviere Raffaele D'Enrico fu Vincenzo d'anni 46, per probabile frattura della base cranica. Il D'Enrico riportò tale grave lesione cadendo accidentalmente da una sedia sulla quale stava seduto e che si ruppe improvvisamente. Il medico di guardia dott. Ronzoni fece accogliere il D'Enrico nel Pio luogo riservandosi la prognosi.

### ECHI DI CRONACA

**Cinema Varietà Cecchini**

Grande successo ha ottenuto ieri sera la film

**Quartetto in due**

gustosa satira dei costumi matrimoniali moderni, vivificata da un soffio di tenera sentimentalità e di dolce poesia. Interpretazione sublime degli artisti Conrad Nagl e Myrna Loy.

Nel Varietà: applauditissimo Paolin Vandok caricaturista, successo pure le Sisters Seheris canto e danze.

## Per la partecipazione del Friuli all' Esposizione di Monza

Ieri nella sala del Consiglio Provinciale dell' Economia, gentilmente concessa, si sono riuniti sotto la presidenza del sen. bar. Elio Morpurgo i rappresentanti degli Enti locali ed i rappresentanti della Industrie friulane che parteciperanno alla manifestazione.

All' adunanza, alla quale assisteva il signor Carlo A. Felice, segretario del Direttorio dell' Esposizione, partecipavano il Presidente della Provincia cav. uff. Gianni Micoli-Toscano, assistito dal Segretario capo Giuliano co. dott. di Caporiacco, il quale rappresentava anche la Cassa di Risparmio di Udine, il rag. Cotterli per l'Unione Industriale Fascista, l'arch. Midena per la ditta Magro-Menacci, l'arch. Scoccimarro per la ditta G. Fantoni e C., il signor Arturo Torossi in rappresentanza del Mobilificio fratelli Torossi e del Dopolavoro Provinciale, le sorelle Farinelli, Attilio Brisighelli e la ditta Valerio e Martini.

Il Segretario Federale dott. co. Raimondo de Puppi ed il Podestà di Udine on. co. Gino di Caporiacco, avevano dato la loro adesione.

Il sen. Morpurgo, nel porgere il benvenuto agli intervenuti, presentò il delegato dell' Esposizione di Monza: il signor Carlo Felice, il quale illustrò il carattere che assumerà la IV.a Esposizione d'Arte Decorativa che quest'anno avrà una grande importanza internazionale per i sani e moderni criteri della organizzazione e l' interessamento ufficiale del Capo del Governo.

Il Friuli sarà quest'anno degnamente rappresentato dalle sue migliori ditte.

Il sen. Morpurgo nel ringraziare il Delegato di Monza per il suo intervento alla riunione, comunicò che il Consiglio Provinciale dell' Economia ha già deliberato la somma di L. 12.000 da essere ripartita quale parziale rifusione di spese, fra gli industriali della provincia di Udine che parteciperanno alla manifestazione, e per la buona riuscita dello intervento friulano si augurò che anche gli altri Enti locali vi partecipino con una congrua somma.

Il cav. uff. Micoli-Toscano, nel dare la sua adesione, espresse la fiducia che il Rettorato della Provincia accolga la sua proposta di dare un contributo come per le passate esposizioni.

Il co. Giuliano di Caporiacco, egualmente ha promesso il proprio intervento nei riguardi della Cassa di Risparmio.

Gli intervenuti deliberarono di formare un Comitato esecutivo chiamandovi a far parte: il sen. bar. Elio Morpurgo, Presidente — il Segretario Federale dott co. Raimondo de Puppi o un suo delegato; il dott. Raffaello Pagani per la Amministrazione Provinciale; il Podestà di Udine o un suo delegato; il Direttore della Cassa di Risparmio, rag. cav. uff. Ferrini; l' ing. Carlo Fachini o un suo delegato per l' Unione Industriale Fascista; un rappresentante dell'O. N. Dopolavoro; l'arch. Cesare Miani in rappresentanza del Sindacato Architetti; l'arch. Ermes Midena e l'arch. Cesare Scoccimarro con funzioni di Segretario.

## La grande première al Cina "Eden„ de "Le nozze dei Principi di Piemonte„

Domenica mattina ebbe luogo la prima visione dell'eccezionale film che ritrae le grandiose feste svoltesi a Roma per le Auguste Nozze del Principe Ereditario con la Principessa Maria Josè del Belgio. La proiezione dell' interessantissimo film dell' Istituto «Luce» ebbe luogo al Cinema Eden che ne ha assunta la esclusività assoluta.

Alla speciale «premiere» assistevano autorità e personalità cittadine:

C'era S. E. il Prefetto gr. uff. Motta, il Preside della Provincia cav. uff. Micoli Toscano con il Segretario generale comm. co. Giuliano di Caporiacco, il Vice Preside della Provincia cav. dr. Pagani per la Federazione Friulana Fascista, il Podestà di Udine on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco con il Vice Podestà co. dr. Gropplero ed il Segretario particolare cap. Bonanni, il generale Musso comandante la Brigata di Fanteria, il generale de Segneux comandante l'Artiglieria di Corpo d'Armata, il dott. Ulderico D'Angelo Vice Segretario politico del Fascio di Udine, il R. Questore comm. Bodini, il Consigliere della Corte d'Appello di Trieste cav. uff. dott. Clarici Presidente della Corte d'Assise, il Sostituto Procuratore del Re cav. dott. Alborghetti, il colonnello cav. Nasci comandante l 8° Reggimento Alpini, il maggiore cav. Sognamiglio comandante la Divisione dei Carabinieri di Udine, il colonnello cav. uff. Mombellardo Presidente del Nastro Azzurro, l' ing. Someda presidente della Federazione Friulana Combattenti, il cav. Bettini per l'Intendente di Finanza, il R. Ispettore scolastico prof. cav. Toneatto, nonchè tutti i Presidi di tutti gli Istituti Medi della città.

La proiezione ebbe inizio alle ore 10.50 e fu davvero per gli spettatori, fra cui numeroso pubblico pagante, un godimento di palpitante interesse quale raramente è dato di provare in films del genere; film di palpitante attualità di altissimo interesse, prezioso documento storico di un avvenimento grandioso.

Folla imponente presentò allo spettacolo tanto domenica che ieri.

Da oggi, martedì, le proiezioni continueranno con inizio alle ore 14 per dar modo a coloro che abitano in Provincia di poter partecipare all'eccezionale spettacolo.

## Il Pesca del Milione ed altre varietà

**americane - di due anni - da Gasparini**

## Istituto Fascista di Cultura

### Visioni e leggende delle Dolomiti

Domani sera, 28 gennaio, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il cav. Ario Tribelli, di Trieste, parlerà sul tema: « Visioni e Leggende delle Dolomiti ». La conferenza sarà corredata da numerose e nitide proiezioni.

Il cav. Tribelli è un vecchio alpinista, socio benemerito della Società Alpina delle Giulie, della quale tempo fa fu Vicepresidente; ha pubblicato parecchi libri ed opuscoli d' interesse alpinistico, musicale e varie poesie.

Lo scorso anno ha tenuto la conferenza stessa a Trieste, e dovette ripeterla in altro locale, per corrispondere al desiderio dei suoi concittadini. Anche a Fiume ha ottenuto il più lusinghiero successo.

### Maria Pezzè Pascolato a Udine

Per invito dell' Istituto Fascista di Cultura la insigne scrittrice e letterata Maria Pezzè Pascolato, terrà giovedì prossimo, alle ore 21, nell'Aula Magna del R Istituto Tecnico, una interessantissima conferenza sul tema: « Donne Fasciste ».

Pur trattandosi di una conferenza eccezionale, la Presidenza ha concesso lo ingresso gratuito a tutti i soci e non soci.

*Il Fascio Femminile invita tutte le iscritte ad intervenire alla conferenza dell'illustre scrittrice Maria Pezzè Pascolato, delegata provinciale dei Fasci Femminili di Venezia e presidente dell' Opera Maternità ed Infanzia di detta città.*

## La Comunità dei seggiolai artigiani costituita a S. Giovanni al Natisone

La Federazione delle Comunità Artigiane comunica:

Sabato 24 corrente, alle ore 18, nella sala del Municipio in S. Giovanni al Natisone, su invito dell' Ill.mo signor Commissario Prefettizio, si sono riuniti quasi al completo i seggiolai artigiani di quel Comune.

L'assemblea numerosa fu aperta dal Commissario Prefettizio rag. De Luca, il quale, con un appropriato discors,o, presentò ai convenuti il Segretario della Federazione Fascista dell'Artigianato, cav. Libero Grassi, definendolo seguace fedele del Duce sino dal novembre 1914, audace condottiero delle più belle battaglie del sindacalismo fascista.

Il Segretario dell'Artigianato, cav. Libero Grassi, ringraziò sentitamente l'egregio Commissario Prefettizio, il quale ha già dato esempi rari di saggezza amministrativa ed atti di generosità verso gli amministratori.

Indi, con parola facile, spiegò agli intervenuti i benefici della organizzazione sindacale, ed i compiti della sua assistenza, specie dopo la promulgazione della Carta del Lavoro, tavola mosaica, monumento di legislazione sociale, che solo la mente illuminata del Duce poteva dettare.

Poscia notò come il sindacalismo fascista, che basa la sua struttura sulla collaborazione delle classi e delle persone per fini individuali e nazionali, con l' intendimento che ad ogni produttore, sia esso prenditore o datore di lavoro, abbia assicurato un minimo di salario e di guadagno, in rapporto al costo della vita.

Per quest'azione necessita che la concorrenza, la quale con la sua funzione opera la diminuzione del costo dei prodotti, in modo che talvolta giungono al consumo sotto costo, procurando così anche i ribassi sul salario e mettendo l' industria in perdita, venga frenata: espose i concetti per i quali si potrà giungere alla costituzione di un Consorzio fra fabbricanti di seggiole del Friuli vecchio e nuovo, per la fissazione di un prezzo limite, che arginerà ogni tentativo di ribasso. Quindi precisò i compiti della Comunità Artigiana Seggiolai che per gli ordinamenti dello Statuto della Federazione dell'Artigianato, deve funzionare quale organo giuridicamente riconosciuto, ancora prima della costituzione del Consorzio di cui il Capo Comunità eletto dall'assemblea in veste di Ufficiale pubblico, diviene il rappresentante legittimo.

I convenuti, con serena discussione, espressero il parere che la sede del Consorzio sorga in S. Giovanni al Natisone, ove dovrebbe anche sorgere il magazzino consorziale per eliminare certi dannosi accaparratori i quali non hanno pietà verso gli artigiani seggiolai; che il deposito consorziale, dopo aver stabilito il prezzo limite delle seggiole per i tipi denunciati, abbia a funzionare col metodo bancario del Warrañ.

Dopo di che si passò alla nomina del Capo Comunità dei seggiolai per la provincia di Udine, ed all'unanimità fu eletto il signor Giacomo Colautti di Corno di Rosazzo.

## TEATRO PUCCINI

### "Il mistero di Milton Sils„

La serata d'addio della Compagnia Paternò è stata salutata da un discreto pubblico. «Il mistero di Milton Sils» di Gardens, lavoro d'argomento poliziesco, mezzo drammatico, mezzo comico, mezzo satirico, non ha persuaso molto il pubblico. Una certa intenzione di satira appare nella trama della commedia in cui si vorrebbe colorire di un buon riso la puerile vanità dei drammi polizieschi tanto amati dal buon pubblico d'oltre oceano. In complesso le persone sono troppo povere di spirito per essere sopportate.

Tutti gli attori si sono distinti nella recitazione e fra tutti, graziosa e vivace, Tina Paternò ed efficace il Besesti.

# Cronache Sportive

### Brillante vittoria bianco-nera

## Udinese b. Forlì 1-0

Se necessitava ancora una prova del suo alto valore, l' Udinese l' ha offerta ieri sul lontano edifficile campo di Forlì. Conscia delle difficoltà che presentava l' incontro, ma fiduciosa nelle proprie forze, la squadra concittadina partiva sabato con un patrimonio morale di primo ordine, e con l'augurio fervido di tutti gli sportivi friulani, i quali non dubitavano affatto su una buona affermazione dei propri beniamini.. Il match pari, ecco le aperte speranze dei sostenitori del club bianco-nero, invece la balda compagine udinese, è andata al di là delle più rosee previsioni; ha superato se stessa, ed ha offerto così ai suoi ammiratori il modo di mettere a nudo quelle che erano le «segrete speranze». Non appena è stata conosciuta la lieta novella, gli sportivi hanno inneggiato gioiosamente alla squadra bianco-nera e sono passati alle varie considerazioni...

Anche noi abbiamo guardato con ammirazione al valoroso «undici» friulano ed oggi, che si è chiuso il cartellone delle partite di andata, abbiamo dato uno sguardo alla brillante marcia compiuta in questa prima parte di campionato. Mai come quest'anno l' Udinese ha camminato con tanta speditezza ed autorevolezza. Su quattordici partite, una sola sconfitta, a Ferrara e per circostanze arcinote.

Ma ritorniamo alla vittoria odierna che rappresenta un'exploit non indifferente ,anche perchè il Forlì trovava domenica forza e numeri ad usura, per contrastare all' Udinese un legittimo successo. Dove nemmeno la Spal, che è pure squadra di valore, era riuscita a spuntarla nettamente sui bianco-rossi, i friulani hanno lasciato traccia del loro virtuosismo e l'ospitale romagna ha applaudito lungamente e cavallerescamente all' indirizzo dei vincitori. Anche questo successo è frutto di inflessibile volontà non disgiunta ad una maturità tecnica rispettabile. Vittoria di squadra, dunque, che diversamente non si può chiamare quando undici atleti sanno battersi con valore e con tanto coraggio per mandare a Udine la buona notizia, per non tradire la fede degli sportivi friulani, che con la visione di più vasti orizzonti plaudono ai baldi calciatori che per primi hanno piantato il gagliardetto bianco-nero sul traguardo che segna la prima tappa del difficile cammino.

G. M.

## I risultati

### Divisione Nazionale

#### Serie A

Alessandria: Alessandria-Napoli (r.) — Padova: Padova-Juventus 2-1 — Torino: Torino-Roma (r.) — Roma: Lazio-Livorno 3-1 — Bologna: Bologna-Cremonese 4-1 — Busto A.: Pro Patria-Vercelli (r.) — Brescia: Brescia-Modena 3-2 — Milano: Milan-Triestina 2-1 — Genova: Ambrosiana-Genova 1893 4-1.

#### Serie B

Verona: Verona batte Legnano 2-1 — Parma: Parma batte Reggiana 1-0 — Bari: Bari batte Prato 7-0 — Casale: Casale e Atalanta 0-0 — Firenze: Fiorentina batte Venezia 6-1 — Livorno: Spezia e Pistoiese 1-1 — Biella: Biellese e Lecce (rimandata per impraticabilità del campo) — Novara: Novara e Dominante (rimandata per impraticabilità del campo). — Monfalcone: Monfalconese batte Fiumana 3-0.

#### Prima Divisione

GIRONE C

Trieste: Aspe-Clarense 3-1 — Gorizia: Pro Gorizia-Rovigo 4-2 — Treviso: Treviso-Faenza 1-1 — Forlì: Udinese-Forlì 1-0 — Pola: Grion-Thiene 4-1 — Ferrara: Spal-Mantova 7-1 — Carpi: Carpi-Ancona 1-1.

#### LA CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| UDINESE | 14 | 9 | 4 | 1 | 35 | 11 | 22 |
| Spal | 14 | 10 | 1 | 3 | 47 | 20 | 21 |
| Treviso | 14 | 7 | 4 | 3 | 21 | 25 | 18 |
| Pro Gorizia | 14 | 6 | 5 | 3 | 31 | 18 | 17 |
| Mirandolese | 14 | 6 | 5 | 3 | 20 | 11 | 17 |
| Ancona | 14 | 6 | 4 | 4 | 22 | 21 | 16 |
| Aspe | 13 | 5 | 4 | 4 | 18 | 16 | 14 |
| Clarense | 14 | 4 | 5 | 5 | 20 | 24 | 13 |
| Mantova | 14 | 3 | 6 | 5 | 23 | 34 | 12 |
| Forlì | 14 | 4 | 3 | 7 | 29 | 23 | 11 |
| Thiene | 14 | 4 | 2 | 8 | 25 | 28 | 10 |
| Grion | 14 | 4 | 2 | 8 | 17 | 25 | 10 |
| Carpi | 14 | 3 | 4 | 7 | 17 | 29 | 10 |
| Faenza | 13 | 2 | 5 | 6 | 11 | 24 | 9 |
| Rovigo | 14 | 4 | 0 | 10 | 19 | 37 | 8 |

### CAMPIONATO RISERVE

## L' Udinese pareggia a Gorizia (2-2)

Decisamente i bianco-neri non hanno fortuna. Dopo la disgraziata partita di Fiume, si proponevano di prendersi la completa rivincita sul campo goriziano, ma anche questa volta la via al grande successo è stata preclusa da un'esagerato provvedimento dell'arbitro, che espelleva Modonutti, reo... di aver espresso al direttore di giuoco, il parere che il primo punto degli ospitanti era stato segnato in posizione di fuori giuoco. Questo avveniva poco dopo l' inizio della partita. Egualmente gli udinesi prendevano il comando della gara e non permettevano ai goriziani di passare alla vittoria che, se mai avrebbe dovuto premiare i più coraggiosi che attraverso l' incontro dimostrarono anche di saper svolgere dei temi tecnici ammiratissimi.

## Campionato U. L. I. C.

### I risultati di ieri

Girone A: *Pordenone b. Olimpia 1-0 — S. Rocco b. * San Gottardo 2-1.
Girone B: * Edera b. Ferrovieri 4-1 — * San Giorgio b. Pozzuolo 2-1.

(G. M.) — La forte squadra di Pordenone ha vinto anche l' ultima partita. L'avversario però non era di quelli che destava serie preoccupazioni. Ciò che dà a pensare invece è la decisione che prendeva il Comitato uliciano in merito alla posizione di un giocatore militante nelle file della vincente di ieri.

Anche la S. Rocco l' ha spuntata sulla S. Gottardo, ma quanta fatica per regolare di misura questa ultima compagine simpaticamente battagliera. Questo girone ha esaurito il cartellone delle partite e salvo che non vengano presi provvedimenti in merito alla gara Pordenone-Spilimbergo, si renderà necessario una decisiva fra le due squadre che attualmente figurano alla pari nella classifica generale.

Nel girone B è quasi tutto deciso. La sconfitta subita dai ferrovieri ha aperto all' Edera la porta d' ingresso alla finale, poichè pensiamo che se i bianco-neri del Dopolavoro Ferrovieri, potranno uscire vittoriosi nell' incontro con la S. Maria, non dubitiamo sul successo che anche l' Edera saprà riportare a San Giorgio, ove anche la giovane squadra di Pozzuolo — che troppo tardi ha avanzato la sua punta finale — ha saputo imporsi nettamente.

### LE CLASSIFICHE

Girone A

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| S. Rocco | partite 8 | punti | 14 |
| Pordenone | » 8 | » | 14 |
| S. Gottardo | » 8 | » | 6 |
| Olimpia | » 8 | » | 3 |
| Spilimbergo | » 8 | » | 3 |

Girone B

| | | | |
|---|---|---|---|
| Edera | » 9 | » | 14 |
| Ferrovieri | » 9 | » | 12 |
| Pozzuolo | » 10 | » | 10 |
| S. Maria | » 9 | » | 9 |
| S. Giorgio | » 9 | » | 6 |

### SUI CAMPI ULICIANI

## Edera - Ferrovieri 1-1

Partita dal risultato strano. Un 4 a 1 che lascia credere una squadra alla mercè dei vincitori, rassegnata alla sconfitta. Niente di tutto ciò. L' Edera ha incasellato i due punti di classifica ma non ha vinto il confronto con gli avversari che sono stati veramente bersagliati dalla sfortuna. Già dopo mezza ora di giuoco, uno dei migliori uomini — Rigo — era costretto ad abbandonare il campo e rientrava solo verso la fine, ma solo per rendersi... inutile. Poi, metà del passivo subito dai «ferrovieri», è costituito da due accidentali autogoals. Per colmo di sfortuna tre volte i paletti della casa ederina hanno respinto dei tiri che sarebbero stati imparabili e un pallone è stato ricacciato col pugno dal portiere Tullio, quando nella lunga parabola aveva già varcato la linea della porta. Sarebbe stato questo il goal del pareggio (poichè allora l' Edera vantava solo due punti) e la gara poteva prendere una piega diversa. Ma l'arbitro signor Zenarolla — che ha bene condotto l' incontro, frenando decisamente il giuoco pesante, non è stato presente a questa fase, mentre poco concedeva il terzo goal all' Edera, giudicando il pallone respinto dalla posizione di «entroporta». Discutibilissimo, e il torto principale va attribuito al fatto che non vi erano le reti prescritte dal regolamento.

Ma a parte ciò volevamo occuparci del raffronto fra le due squadre. Ebbene, il primo tempo si era chiuso alla pari con un punto per parte ed era «filo di logica», ma nella ripresa la superiorità dei ferrovieri è stata evidentissima; sfortuna ed occasioni mancate da parte degli attaccanti. Strano, eppure in questi quarantacinque minuti, i migliori in campo hanno subito tre goals. Il secondo nelle prime fasi della ripresa, ed allora i ferrovieri si sono gettati rabbiosamente alla controffensiva e per un quarto d'ora non hanno dato tregua agli avversari. Tre calci d'angolo, un pallone deviato in extremis da un terzino, altri ancora che hanno incontrato i paletti, ed infine l'autentico goal non concesso furono il frutto della marcata superiorità. Ma nel generoso sforzo tendente al pareggio, i ferrovieri lasciavano necessariamente sguarnito il campo difensivo e così l' Edera, nelle poche fughe, giungeva però tutte le volte a mettere a repentaglio la casa del bravo Marzari, che veniva ancora nettamente battuto una volta sola, mentre come dicemmo precedentemente, il fischio dello arbitro, aumentava l'esagerato bottino ederino.

Partita combattutissima, che secondo noi doveva chiudersi alla pari. Miglior giuoco da parte dei ferrovieri, più decisione e furberia nelle file dell' Edera.

I migliori in maglia arancione: Ferrassutti, Rosso, Valent; nel campo opposto: Prosdocimo, Rossi e Buttazzi III. Il portiere Marzari si è fatto applaudire buoni i terzini ma sfortunati in due battute che costarono altrettanti punti. Slegato l'attacco nel momento conclusivo.

G. M.

## Bollettino Giornaliero

**del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE**

**Lunedì 27 gennaio 1930**

| | ore 8 | ore 14 | ore 19 |
|---|---|---|---|
| Pressione a 0° | 745.17 | 744.18 | 743.35 |
| Pressione al mare | 756.25 | 755.11 | 754.81 |
| Temperatura | 7°8 | 9°5 | 9°4 |
| Umidità (0-000) | 97 | 97 | 95 |
| Vento Direzione | NE | SE | |
| Vento Forza | deb. | deb. | calma |
| Nebulosità (0-10) | 10 | 10 | 10 |
| Stato del tempo | brutto | brutto | piov. |

*Nelle ultime 24 ore:*

Temperatura massima: 10,0
Temperatura minima: 4,8
Acqua caduta: mm. 2,5

*Previsione per le prossime 24 ore:*

Venti deboli orientali; cielo nuvoloso; temperatura sopra la normale.

## Corte d'Assise di Udine

## L'infanticidio di Pradielis

Presidente: cav. uff. dott. Clarici — P. M.: Sostituto Procuratore del Re cav. avv. Pacifico — Cancelliere: ragioniere Pisano.

Al banco della difesa siede l'avvocato Michele Sartoretti.

Ieri mattina la Corte d'Assise ha riaperto i battenti per il dibattimento contro certa Maria Di Lenardo di Valentino di anni 21, da Walleschill (Germania), domiciliata a Pradielis, imputata di infanticidio.

La Di Lenardo, il giorno 17 marzo 1929, diede alla luce un bimbo di sesso maschile il quale morì, ed ella lo nascose sotto il pagliericcio.

La perizia medica, eseguita sul cadaverino, accertò che la morte era avvenuta per frattura del cranio, dovuta probabilmente al fatto che il piccolo cadendo battè il capo sul pavimento. Si sono anche riscontrate traccie di strangolamento al collo, ma i medici affermano che le escoriazioni provano il tentativo di farlo.

***

L'udienza ebbe inizio alle ore 9,30. Proceduto si alla formazione della Giuria, il Presidente fa un rapido riassunto del fatto, indi procede all' interrogatorio dell' imputata.

La Di Lenardo narra come nel marzo del 1928 andò per alcuni mesi a servire presso la famiglia Morandini a Felettano di Tricesimo. Quivi conobbe certo Ettore Noacco col quale strinse relazione amorosa, che divenne poi intima. Nel settembre successivo abbandonò la famiglia Morandini per andare a Vercelli presso una famiglia di colà. Poco tempo dopo, accortasi di essere incinta, ritornò a casa sua a Pradielis e quivi rimase fino all'epoca del fatto: marzo 1929.

Il mattino del 17 marzo suddetto, riferisce la Di Lenardo, fu colta da dolori al ventre; scese in cucina e si preparò un caffè. Appena ritornata in camera i dolori aumentarono, si appoggiò ad un tavolo ed in piedi partorì. Riavutasi dallo stordimento cui fu presa, si chinò sulla creatura che giaceva ai suoi piedi e, siccome non dava più segni di vita, la raccolse, l'avvolse in un lenzuolo e la nascose sotto il pagliericcio. Indi si pose a letto. Il mattino seguente arrivarono i carabinieri ai quali confessò tutto.

A domanda del Presidente, l' imputata dichiara di essere rimasta incinta durante i rapporti col Noacco ed esclude di aver tentato di strozzare la creatura.

Esaurito l' interrogatorio, si procede all'esame dei testimoni i quali riferiscono su circostanze note o di scarso valore.

Terminata la sfilata dei testi, escussi parte anche nel pomeriggio, il Presidente dichiara chiusa l' udienza (sono le 16.30) e la rinvia a stamane alle 9.30.

# Da GORIZIA

## La visita di S. E. il Prefetto ad Aidussina

(27) — Stamane S. E. il Prefetto avv. Sergio Dompieri si recava in visita ad Aidussina, accolto cordialmente da tutte le popolazioni della Vallata del Vipacco che vedono nell' illustre Uomo colui che continuerà nella via intrapresa per venire incontro agli allogeni, in tutte le loro necessità, in tutto ciò che può significare opera di realizzazione fascista nella zona redenta del Goriziano. La manifestazione non poteva riuscire più entusiastica e più cordiale perchè alla stessa non soltanto volle partecipare tutto il popolo di Aidussina, ma quello di tutti i Comuni contermini, per tributare, all'amatissimo Capo della Provincia la più calorosa manifestazione di simpatia e di esultanza.

Per mancanza di spazio dobbiamo rimandare a domani la cronaca integrale della visita ufficiale di S. E. il Prefetto.

## Moto Club

Per giovedì 30 gennaio corrente anno, alle ore 21 precise, vengono convocati tutti i soci in assemblea generale. Verrà discusso il seguente ordine del giorno:

Relazione morale e finanziaria dell'anno 1929 — Comunicazione rinnovamento cariche sociali — Comunicazioni sul Convegno dei Presidenti dei Moto Clubs tenutosi in Roma il 5 gennaio 1930 — Varie.

Data l' improtanza dell' ordine del giorno, si nutre fiducia che tutti indistintamente interverranno all' adunanza, che sarà tenuta presso la nostra sede in Corso Vittorio Emanuele, 26.

## Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 27. — Situazione barica: Il ciclone segnalato il giorno 25 sull'Europa occidentale, invade dal Golfo di Guascogna (dove oggi è a 744) il Mediterraneo, le alte pressioni essendosi ritirate sull'Asia Minore.

Probabilità: La formazione assai probabile di una depressione sul Tirreno manterrà il tempo ovunque nuvoloso con precipitazioni quasi generali ma più copiose sulla parte occidentale della Val Padana, sull'Alto Tirreno e Sardegna; scarse invece sul versante Jonico e Sicilia. Sulla Valle del Po venti orientali modertai, quasi forti intorno nord sul Golfo Ligure, intorno scirocco altrove.

Temperatura generalmente mite. Mare agitato.



## BOLLETTINO COMMERCIALE

## Quotazione cereali

Abbiamo da Milano, 27:

La sezione cereali della Borsa-merci di Milano comunica alla Agenzia «Stefani» le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento: trattato per consegne maggio, andamento calmo. Apertura: marzo 138,70; maggio 142,00; luglio 128,75. Chiusura: marzo 138,80; maggio 142.50; luglio 128,50.

Granoturco: scarsità di affari, andamento calmo. Apertura: marzo 66,55; maggio 66.75; luglio 67,20. Chiusura: marzo 66,75; maggio 66,65; luglio 67,10.

Riso: limitato numero di affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 131,25 maggio 134,85; luglio 137. Chiusura: marzo 131,75; maggio 135,60; luglio 137,75.

Risone: limitato numero di affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 91; marzo 94,15; luglio 95.50. Chiusura. marzo 91.25; maggio 94.85; luglio 96.25.

## CAMBI

| TITOLO | TRIESTE 24 | TRIESTE 27 | MILANO 24 | MILANO 27 |
|---|---|---|---|---|
| Rend. 3.50 % | 66.60 | 67.— | 66.75 | 67.29 |
| Consol. 5 % | 79.20 | 79.90 | 79.25 | 78.80 |
| Prest. Littor. | 79.20 | 79.90 | 79.25 | 78.60 |
| Obbl. Venezie | 72.50 | 72.50 | | |
| Francia | 75.05 | 75.06 | 75.05 | 75.05 |
| Svizzera | 369.50 | 369.50 | 369.17 | 369.17 |
| Londra | 92.98 | 92.97 | 92.97 | 92.90 |
| New York | 19.08 | 19.07 | 19.09 | 19.09 |
| Berlino | 456.75 | 456.57 | 456.60 | 456.70 |
| Vienna | 269.— | 269.— | 268.90 | 268.80 |
| Romania | 11.36 | 11.34 | 11.35 | 11.35 |
| Belgio | 266.40 | 266.40 | 266.18 | 266.20 |
| Spagna | 247.— | 251.— | 248.25 | 252.50 |
| Praga | 56.55 | 56.55 | 56.56 | 56.60 |
| Ungheria | 334.20 | 334.25 | 334.— | 334.— |
| Albania | 365.— | 365.— | 365.— | 365.— |
| Jugoslavia | 33.75 | 33.72 | 33.80 | 33.60 |
| Grecia | 24.80 | 24.80 | 24.75 | 24.75 |

## Ferrovie dello Stato

### Udine - Trieste

Partenze: O. 4.55 — D. 7.10 — A. 9.40 — D. 12.40 — A. 16.05 — A. 18.30 — DD. 20.16 — O. 20.55 (per Monfalcone).
Arrivi: O. 7.40 (da Monfalcone) — DD. 9.15 — A. 11.30 — A. 15.49 — D. 17.53 — A. 19.55 — D. 21.30 — O. 23.45.

### Udine - Venezia

Partenze: Lus. 1.17 (*) — A. 5.15 — D. 7 — A. 8.50 — D. 10.50 — MV. 12.45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18.15 — DD. 20.10.
Arrivi: Lus. 3.25 (**) — A. 4,15 — MV. 7.25 (da Pordenone) — A. 9 — DD. 9.27 — D. 12,15 — A. 15.46 — D. 18.25 — MV. 22.15 (da Conegliano) — D. 24.

### Udine - Tarvisio

Partenze: Lus. 3.35 (**) — A. 4.45 — MV. 6.20 (per Tarvisio) — DD. 9.42 — A. 13.10 — A. 16.10 — D. 18.35.

*GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile*